

# TRAPANI NUOVA

SETTIMANALE DI POLITICA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1 bis (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

UNA COPIA £. 700

## La finanziaria "contesa"

Non passa giorno che stampa e televisione non commentino le vicissitudini che da quasi quattro mesi travagliano il progetto di legge finanziaria ancora all'esame del Parlamento (la legge, approvata dalla Camera dei Deputati, con modifiche, è ritornata al Senato).

Discussioni accese, scontri violenti (e non solo verbali), emendamenti selvaggi, bocciature clamorose, polemiche roventi, espedienti meschini sono, infatti, gli ingredienti più succosi (e non sono i soli) di un dibattito di cui il Paese, per il modo con cui è condotto, non può certamente andar fiero.

Ormai sono anni che la discussione sulla finanziaria trascende i toni dell'approfondimento responsabile e della verifica democratica per divenire occasione di scontro contrappositivo non tanto di linee di politica economica diverse quanto di interessi specifici e settoriali.

Da più parti ci si chiede — e con sempre maggiore insistenza — quale possa essere il meccanismo perverso che alimenta tale travaglio e la risposta non può che essere nella ingovernabilità che da tempo, forse troppo, avvilisce il Paese e nella perdita di valori nell'azione politica non sempre rispettosa delle attese e dei bisogni della gente.

L'incapacità delle forze politiche ad avviare nel Paese un deciso rinnovamento in grado di definire meglio ruoli ed obiettivi e migliorare il contenuto delle azioni promosse per una crescita qualitativa della società nel suo insieme, sul piano politico non può che tradursi in penosi immobilismi che, caratterizzati da sterili polemiche (spesso personali) e da scontri accesi dettati più da esigenze di potere che da necessità di governo della cosa pubblica, finiscono di fatto col frenare ogni impegno e col raffreddare impietosamente ogni volontà di cambiamento.

La collettività chiede da tempo chiarezze, certezze, comportamenti lineari ed iniziative concrete perché le tante problematiche del nostro tempo vengano decisamente affrontate, discusse con serenità ed avviate a soluzione.

Ma l'azione politica con le carenze, le insufficienze e le contraddizioni che la caratterizzano non è, oggi, assolutamente in grado di dare risposte attendibili e, soprattutto, rispondenti alle necessità insorte ed ai bisogni rappresentati.

In un contesto così indefinito e privo di riferimenti certi e indiscussi le storture e le disaffezioni, quali si avvertono da tempo, tendono inesorabilmente a dilatarsi, come tende pure ad accentuarsi la conflittualità che, regola costante nei comportamenti politici, trascende sempre più da ogni logica di contenimento per alimentare una battaglia in cui in gioco non sono tanto gli interessi generali del Paese quanto interessi «particolari» non ultimi il ruolo delle stesse componenti politiche ed il potere che ne consegue.

Si ha così che la Finanziaria, strumento indebitato per «veicolare», ogni volta, tutta una serie di provvedimenti eterogenei, ognuno dei quali meriterebbe invece un approfondimento distinto e separato, diventa in tal modo l'occasione da «non sprecare» per un battaglia da condurre all'insegna della massima spregiudicatezza e senza esclusione di colpi in quanto finalizzata più a «ristabilire» equilibri o a «creare» occasioni di nuovo potere che a dibattere i «veri» problemi del Paese con spirito costruttivo e con l'animo di risolverli.

FERNANDO SACCO

## ABBONAMENTI 1988

Da un recente riscontro effettuato sul c/c postale intestato al giornale, abbiamo notato che molti lettori, ai quali spediamo puntualmente il settimanale, non hanno ancora provveduto a rinnovare o sottoscrivere l'abbonamento per il nuovo anno.

Mentre il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Editrice «Trapani Nuova», perseguendo la politica di una maggiore diffusione e penetrazione del giornale ha ritenuto di mantenere bloccato a L. 25.000 il costo dell'abbonamento e ciò malgrado l'aumento dei costi di produzione, molti dei vecchi abbonati mancano ancora all'appello.

È pur vero che il conto corrente non è totalmente aggiornato, ma sono certamente tanti gli amici lettori che non hanno trovato il tempo di effettuare il versamento.

Al ritardarsi rinnoviamo, quindi, le sollecitazioni a provvedervi, convinti che al giornale, oltre agli apprezzamenti ricevuti, non verrà meno il sostegno finanziario degli abbonati vecchi e nuovi, per continuare ad essere puntualmente in edicola ogni venerdì e levare sempre più alta la sua voce pluralista, libera e democratica.

C/C Postale n. 12482915 intestato al «TRAPANI NUOVA»

## Il Comitato vitivinicolo presieduto dall'assessore provinciale all'agricoltura Faro Longo

### In difesa della vitivinicoltura

Il settore vitivinicolo provinciale, attanagliato da una sempre più grave crisi di mercato, si appresta a vivere altre difficoltà, se chi di dovere non corre subito ai possibili ripari.

Le strutture ricettive dei soci cooperatori viticoltori lamentano la consistente giacenza di circa l'80% della produzione 1987/88 dei vini da tavola e le cantine del nord, in prossimità dell'applicazione del regolamento CEE riguardante la distillazione obbligatoria per la

eliminazione dal mercato delle eccedenze, hanno già aguzzato l'ingegno avanzando offerte d'acquisto del prodotto siciliano ad un prezzo inferiore di 500 lire g/hl. rispetto a quello dell'integrazione. Una vera e propria speculazione che si vuole perpetrare ai danni dei vitivinicoltori del sud.

Ciò, in buona sostanza, è quanto ha dibattuto il Comitato vitivinicolo provinciale convocato d'urgenza, su richiesta dei consiglieri provinciali Vincenzo Marino, Giovanni Torrente ed altri, dal Presidente Faro Longo, assessore all'agricoltura della Provincia Regionale di Trapani.

Il Comitato vitivinicolo nell'esprimere seria e profonda preoccupazione sulla difficile situazione che il settore da più anni attraversa, ha unanimemente espresso la volontà di porre in essere ogni utile iniziativa per bloccare, intanto, la speculazione che si profila ai danni dei vitivinicoltori siciliani e trapanesi in particolare. A tal proposito è stato formulato un pro-memoria per il Ministro dell'Agricoltura che di seguito integralmente pubblichiamo:

«Il Comitato vitivinicolo presieduto dall'assessore provinciale all'agricoltura Faro Longo, in difesa della vitivinicoltura»

Premesso che è di imminente estinzione la circolare M.A.F. che renderà operativo il regolamento CEE n. 4022/87 del 23/12/1987 avente per oggetto la distillazione obbligatoria dei vini da tavola campagna 1987/88 la cui finalità è quella di penalizzare le alte rese per ettaro.

Premesso ancora che le cantine sociali della Regione Siciliana detengono, a tutt'oggi, l'80% della produzione invenduta.

Premesso inoltre che vi sono stati i primi tentativi da parte delle cantine del nord di acquistare il prodotto da avviare alla distillazione offrendo una integrazione inferiore a lire 500 g./hl.

Tutto ciò premesso ci permettiamo di suggerire alla S.V. di inserire nella sopraccitata circolare M.A.F. la seguente clausola: «Nel caso in cui il vino oggetto della distillazione obbligatoria non sia di propria produzione ma sia acquistato, dovrà essere garantito il prezzo minimo al produttore cedente di lire 3.300 per vini rossi e rosati e lire 3.100 per i vini bianchi.»

Un provvedimento che recepisce la presente istanza assolverebbe a due finalità fondamentali.

La prima, penalizzerebbe un poco di più i giobbiati di quanto essi vorrebbero, potendo costoro attualmente acquistare il prodotto da distillare a prezzi irrisori, speculando sulla situazione siciliana e soprattutto, vanificando le finalità del regolamento in questione, in tal modo, poi, costoro visto che non risultano penalizzati in concreto punteranno sempre di più per le alte rese. Alte rese che consentono, a questi ultimi una maggiore fruizione del premio per l'arricchimento; la seconda, tramite l'auspicato intervento, porrebbe nel giusto equilibrio entrambi i contraenti.

In tal modo poi, si eviterebbero sicuramente, in un prossimo futuro, le pressioni, inevitabili, da parte delle cantine sociali meridionali per ottenere una distillazione eccezionale, che darebbe loro la possibilità di smaltire le eccedenze.

Il Comitato vitivinicolo ha deciso, altresì di autoconvocarsi in seduta pubblica per oggi, venerdì 12 febbraio, allargando la riunione ai parlamentari nazionali e regionali della circoscrizione, alle categorie professionali, alle forze politiche e sociali per mettere a punto la richiesta di una legge regionale organica per la vitivinicoltura isolana, sulla base del lavoro già predisposto da un gruppo di esperti dello stesso Comitato e procedere alla nomina di una delegazione che dovrà presentare ed illustrare l'articolato elaborato al Governo della Regione.

VINGI

## INAUGURAZIONE NUOVO ANNO GIUDIZIARIO

### Drammatica la situazione della giustizia italiana

La tradizionale inaugurazione dell'anno giudiziario ha messo in risalto la drammatica situazione in cui versa la giustizia nel nostro Paese.

La relazione nazionale del Procuratore Generale della Corte di Cassazione e le relazioni territoriali dei procuratori Generali dei 25 distretti di Corte di Appello hanno fornito un

quadro estremamente preoccupante e allarmato: lo stato di profonda crisi in cui versa da decenni l'amministrazione della giustizia rappresenta un fenomeno di tremenda gravità sociale e lo scenario nel quale si muove il mondo giudiziario è sempre più sconsolante.

La criminalità, soprattutto quella organizzata, cresce in quasi tutte le regioni e tra i delitti di maggiore allarme sociale è da rilevare l'aumento del traffico della droga e l'incremento delle violenze sessuali contro donne e minori. Milano rappresenta la capitale del crimine economico e finanziario; Torino si distingue per i reati contro la pubblica amministrazione e la moralità; a Roma diminuisce l'attività delle grosse organizzazioni criminali, ma aumentano furti e piccole rapine e, più in generale, i reati della cosiddetta «micro-conflittualità» spesso compiuta da ignoti; in Campania, in Calabria e in Sicilia è da rilevare l'aumento del numero degli omicidi volontari e dei tentati omicidi.

Alla progressiva espansione della delinquenza mafiosa e camorristica fa per fortuna riscontro un sostanziale regresso del fenomeno terroristico, grazie anche alla normativa volta a favorire la dissociazione.

Per quanto riguarda la giustizia civile la situazione, già gravissima, va progressivamente peggiorando e rischia la completa paralisi per il costante aumento della litigiosità, delle pendenze processuali e della durata estenuante delle singole cause. Una causa civile dura in media 454 giorni in Pretura,

LUIGI GATTI

(segue in ultima)

## Mezza Erice al buio

Da ben quindici giorni, una vasta area del centro storico ericino assume, dopo il tramonto, un aspetto che più medioevale non si può immaginare; ma non certo nel senso dell'esaltazione dell'antico fascino urbano di una città miracolosamente conservata, bensì in quello di un barbaro ritorno nel più scomodo tempo passato.

Corso Vittorio Emanuele, via Albertina e via S. Francesco, i vicoli e le piazzette contigue rimangono infatti totalmente al buio e, per gli abitanti delle zone o per quanti in queste buie nottate invernali, si azzardano a transitare, il problema di orientarsi nell'oscurità di catrame diventa inquietante, drammatico poi per eventuali ospiti che si sferdono, come è accaduto, nella nebbia e nel nulla.

Si registrano già incidenti dolorosi: la signora Rita Battaglia è scivolata malamente, a causa del buio, e si è fratturata un piede. Per lo stesso motivo la signora Pina Amico è caduta, tenendo fra le braccia il suo bambino, e se non è seguita una tragedia è stato miracolo.

Le numerose telefonate al servizio assistenza (si fa perdere!) dell'Enel non sono valse, né valgono, a niente.

Anzitutto, bisogna che qualcuno si decida a rispondere alla chiamata.

Poi, ma dopo prolungate e sfribranti insistenze, se qualcuno si fa vivo gli si sentono dire cose sfacciatamente evasive od incredibili. Evasiva ed ironica è la risposta: «Si provvederà» oppure «Siamo stati già informati da fonogramma del Comune», come dire al cittadino che reclama «Lo sappiamo e fatti i fatti tuoi».

Incredibile invece (ma tutto può accadere ormai in questa nostra sfasciata Italia) è l'altra risposta: «Questa riparazione non è di nostra competenza».

Quando, dunque, e chi restituirà l'illuminazione notturna a mezza Erice? Non si sa niente, è mistero. Ed è pure un fatto che riguarda, più che la cronaca dell'assurdo, quel certo costume strafottente e cinico, ormai invalso e consolidato, che caratterizza sempre più spesso modi e tempi di gestione di un pubblico servizio.

ERYCUS

## Consorzio Aeroporto Birgi

I parlamentari della Sicilia Occidentale, visti vani i tentativi fatti in sede governativa, prendono in mano la questione dell'aeroporto trapanese di Birgi e decidono di promuovere un consorzio di gestione dei servizi.

Su iniziativa del senatore repubblicano Giuseppe Perricone la riunione costitutiva si terrà sabato nell'aula consiliare della Provincia. All'invito hanno aderito tutte le forze politiche e produttive del bacino d'utenza dello scalo di Birgi.

La costituenda società di gestione sarà «mista»: agli enti pubblici è comunque riservata una partecipazione complessiva non inferiore al 60% del capitale sociale. Lo scopo è quello di promuovere il potenziamento dello scalo aereo trapanese su cui gravitano imprese agricole, artigiane e industriali che stentano a decollare per l'alto costo sostenuto per i trasporti. Le aziende, penalizzate dalla

distanza dai luoghi di commercializzazione e dalla precarietà dei collegamenti, avevano da tempo sollecitato le forze politiche a risolvere il problema della mancata utilizzazione del modernissimo aeroporto «Vincenzo Florio» inaugurato con una cerimonia in pompa magna nel 1982 (costo dieci miliardi di lire) e praticamente mai utilizzato se non per un volo giornaliero per Roma (situato in ore impossibili) e uno per Pantelleria. Il motivo ufficiale del man-

(segue in ultima)

## Smentita del segretario provinciale del PSI, on. Enzo Leone

### Nessuna sanzione disciplinare per i consiglieri salemitani

A proposito dell'articolo pubblicato sull'edizione del 29 gennaio 1988 dal titolo «Proposta l'espulsione dal partito dei dissidenti socialisti salemitani», il segretario provinciale del PSI di Trapani ci ha fatto pervenire la nota che di seguito integralmente pubblichiamo, lasciando all'articolista Nino Tilotta, nostro collaboratore di Salemi, l'eventuale chiarimento sulla vicenda:

«Egregio Signor Direttore, il Suo Giornale, Venerdì 29 Gennaio 1988 in un articolo da Salemi a firma Tilotta ha riferito fatti ed episodi che riguardano il PSI non corrispondenti al vero.

È falso che i Consiglieri Comunali Socialisti Angelo, Fici e Puma si siano dissociati dalle «direttive di Partito»; anzi è vero il contrario visto che solo loro tre hanno obbedito alle «direttive del Partito» votando contro una giunta che solo il PSI, a livello Provinciale, aveva deliberato che non si formasse.

È falso che siano incorsi in

provvedimenti disciplinari essendo a questo abilitata solo questa Federazione che smentisce qualsiasi iniziativa al proposito.

Tutto ciò premesso La prego vivamente, nel rispetto delle leggi sulla stampa, di rettificare le notizie riportate in quell'articolo.»

F.to Enzo Leone

# AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

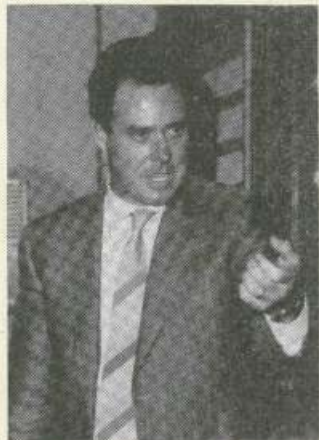
UNA SPERANZA PER VIVERE

ALLA **SITAR** CONCESSIONARIA **FIAT**  
TRAPANI - Piazza XXI Aprile (vicino Caserma VV.FF.)

**SCELTA SICURA** nella gamma di autovetture stilisticamente e tecnologicamente più all'avanguardia.  
**ALLE CONDIZIONI DI MASSIMA CONVENIENZA E RISPARMIO**

Dalla conferenza stampa dell'ing. Sergio Leo

## Investimenti della Sip a Trapani per oltre 29 miliardi di lire



L'ING. SERGIO LEO

Venerdì 5 febbraio, l'ing. Sergio Leo, direttore dell'agenzia SIP di Trapani, nel corso di una conferenza stampa ha illustrato i dati più salienti relativi allo sviluppo del sistema di telecomunicazione nella provincia di Trapani.

E che riguarda il sistema di

telecomunicazione e non solo quello telefonico, ci è stato dato di rilevare dalla puntuale illustrazione che è stata fatta ai giornalisti presenti.

Intanto è da rilevare che gli abbonati al telefono, hanno raggiunto in provincia di Trapani ben 122.939 unità, pari a 28,13 ogni cento abitanti, mentre gli apparecchi in servizio ogni cento abitanti sono 38,24. Questo dato, riferito alla media siciliana è di 27,33, per cui la provincia di Trapani è ben al di sopra della media dell'Isola.

«Il programma previsto per il 1988 - ha detto l'ing. Leo - comporterà investimenti per la sola agenzia di Trapani per un importo di circa 29 miliardi di lire. Ciò consentirà un incremento di 6.000 nuovi abbonati al netto dalle cessazioni, che ogni anno ammontano a circa 2.500, per cui vi saranno da realizzare oltre 8.500 nuovi impianti. Nel corso dell'88 la rete telefonica del Trapanese verrà potenziata con la posa di circa 29.000 chilometri circuito di re-

te urbana e di circa 51.000 chilometri di circuiti interurbani dei quali circa 2.600 chilometri in fibra ottica; entreranno in esercizio 3.500 nuovi numeri di centrale in tecnica elettronica numerica, mentre la consistenza dei numeri di centrale in totale aumenterà di 5.000 unità».

«Novità di rilievo per l'88 è l'attivazione, proprio di questi ultimi giorni, degli apparati che consentiranno l'offerta del servizio radiomobile pubblico di conversazione nella provincia di Trapani e la possibilità, entro la fine dell'anno, di usufruirne lungo quasi tutto il percorso autostradale che collega Trapani a Palermo.»

L'ing. Leo ha anche evidenziato la cura che viene posta dalla SIP per il miglioramento della qualità del servizio operando uno sforzo quantitativo ma anche e soprattutto qualitativo, infatti per quanto attiene l'evasione delle domande di nuovo impianto stiamo già su un tempo medio di tre mesi, mentre in Sicilia il tempo medio di attesa è di 4,4 mesi ed in Italia di 5 mesi, con punte ben più alte in alcune località, ad esempio Roma.

Per quanto concerne la riparazione dei guasti il tempo me-

Anno Accademico 1988/89

## Concorso per 54 allievi nella Guardia di Finanza

La Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale - n. 6 del 22/1/1988, riporta il bando di concorso per l'ammissione di n. 54 allievi all'Accademia della Guardia di Finanza, per l'anno accademico 1988/89.

Possono concorrere i cittadini italiani anche se non sono ap-

Si è costituita recentemente a Trapani

### L'Associazione Medica Polivalente

Si è costituita a Trapani l'Associazione Medica Provinciale Polivalente (A.M.P.P.O.T.), le finalità dell'Associazione, sono quelle di tutelare la professionalità dei medici, promuovere l'attività di studio e di ricerca sanitaria nonché l'aggiornamento e la ricreazione per i medici e le loro famiglie.

Le cariche sono state così distribuite: Presidente: dott. Bartolomeo Gisone; vice Presidente Tesoriere: dott. Antonino Di Marzo; vice Presidente addetto Centro Studi e Ricerca: dott. Leonardo Di Bella; Segretario generale: dott. Luigi Nacci.

partenenti al territorio della Repubblica e se già alle armi che siano nati dal 1° gennaio 1966 al 31 dicembre 1970; non siano stati espulsi da istituti di istruzione o di educazione dello Stato o equiparati; non siano stati dimessi, anche se a domanda, dall'Accademia del Corpo ovvero da una delle Accademie o scuole militari per ragioni morali, disciplinari o per inattitudini alla vita militare; non siano imputati o condannati per delitti non colposi ovvero non si trovino in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello status di Ufficiale della Guardia di Finanza; possedere o essere in grado di conseguire nell'anno scolastico 1987/88 il diploma di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata triennale o di abilitazione triennale; essere celibi o vedovi e comunque senza prole.

La domanda di ammissione, redatta su carta bollata, firmata dall'interessato e controfirmata dal genitore esercente la propria potestà o dal tutore, qualora il concorrente sia minore e non rivesta la qualifica di militare alle armi, dovrà essere presentata o fatta pervenire direttamente al Comando Generale della Guardia di Finanza, entro il termine perentorio del 22 febbraio 1988.

Per il decennale dell'AVIS di Campobello di Mazara

## Una crescita civile

I Dirigenti della Sezione di Campobello di Mazara dell'AVIS, concludendosi il decennale della fondazione del sodalizio, hanno, giustamente, voluto intitolare "Storia di una crescita" il volume pubblicato per documentarne l'attività.

E che di vera "crescita" si tratta risulta testimoniato da ogni pagina della pubblicazione che abbraccia il periodo 1977-1987 e puntualmente lo documenta.

Io sono convinto che non basta fare, e fare bene, bisogna anche documentare pubblicamente quello che si è fatto, perché la memoria degli uomini è... cortissima.

Di quanto si è fatto bisogna sempre lasciare traccia non labile e sono i libri "mattoni" con i quali si costruisce la memoria degli uomini perché anche un solo di questi libri resti in una pubblica biblioteca a rendere testimonianza.

Il volumetto si apre con il saluto del Presidente della Sezione dell'AVIS Leonardo Indelicato, seguono le testimonianze di Franco Barbiera, Giacomo Mangiaracina, Marco Di Gaetano, Giovanni Gentile, Tommasa Critti, Antonina Gambino, Vincenzo Gentile, Salvatore Di Natale, Michele Lombardo, Giovanni Commare, Pietro Giorgi, Gioglio Mangiaracina, Pietro Pisciotta, Biagio Indelicato, Salvatore Aldo Barbera.

La documentazione, spesso riprodotta in fac-simile, è ampia e probante e giustamente puntuale. La fotocronaca è testimonianza viva di una attività di "servizio" encomiabile.

L'elenco dei soci e dei dirigenti che hanno, nel decennio, amministrato la Sezione è un «atto dovuto» verso gli uomini che sono stati protagonisti della crescita del sodalizio.

Il centro raccolto nel 1985 è stato intitolato ad Agostino Accardo «una figura esemplare di cittadino» che della sezione era stato prima segretario e poi vice presidente. Anche questo fatto è testimonianza probante dello spirito che anima i soci della sezione Avis di Campobello di Mazara. Proporre esempi significa educare ed educare significa anche essere protagonisti della crescita civile.

Una lode meritano l'impaginazione e la stampa del volumetto e la bella copertina emblematica del pittore Pino Fazzani al quale si deve il significativo bozzetto del «Progetto Scuola».

GIANNI DI STEFANO  
Presidente Accademia Selnuntina

**Dott.ssa M. I. BONANNO CONTI**  
PRIMARIO PEDIATRA Ospedale di Trapani  
Spec. in Clinica Pediatrica Spec. in Malattie infettive  
**NEONATOLOGIA**  
RICEVE A TRAPANI, VIA ROCCO SOLINA, 2 (ang. via Spalti)  
ore 11-13 e per appuntamento Tel. (0923) 24820

**Dott. ANTONIO CANDELA**  
Specialista in CHIRURGIA APPARATO DIGERENTE  
Specialista in CHIRURGIA GENERALE  
**ENDOSCOPIA DIGESTIVA  
DIAGNOSTICA E CHIRURGICA**  
Riceve a TRAPANI per appuntamento  
VIA CONTE AGOSTINO PEPOLI, 103 - TEL. (0923) 20360

**Dott. SALVATORE D'ANGELO**  
Primario di Immunematologia dell'Ospedale di Melfi  
Specialista: MALATTIE DEL SANGUE  
RENE E RICAMBIO  
MEDICINA DEL LAVORO  
Consultazioni per appuntamento: TEL. 0923/833808  
VIA G. VERDI, 11 - VALDERICE

**Dr. MARIO INGLESE**  
Spec. Malattie del Cuore Elettrocardiografia Raggi X  
Spec. Medicina Interna Elettrocardiografia dinamica (Holter)  
Spec. Malattie apparato digerente Fonocardiografia Ciclogometria  
Spec. Geriatria e Gerontologia Ultrasonografia Doppler  
Studio: TRAPANI  
VIA GARIBALDI, 31 (Palazzo INA) - TEL. (0923) 23460  
Abitaz.: Villa Bellavista - Raganzili - Tel. (0923) 62669

**Dott. LUIGI NACCI**  
- AGOPUNTURA CINESE E LASERTERAPIA per la cura di:  
Artrosi, reumatismi, sciatalgie, insonnie, cefalee, ecc.  
- TRATTAMENTO CONTRO L'USO DEL TABACCO  
- MESOTERAPIA PER LA CELLULITE  
- DIETOLOGIA COMPUTERIZZATA  
CONSULTAZIONI PER APPUNTAMENTO: TEL. (0923) 32830  
VIA COSENZA, 24 - CASA SANTA - ERICE (TP)

**STUDIO RADIOLOGICO  
Dr. GIUSEPPE PERRICONE s.n.c.**  
Cabinetto: VIA G.B. FARDELLA, 108 - 91100 TRAPANI  
TEL. (0923) 22148  
Riceve tutti i giorni, escluso il sabato  
- dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 -

**COOPERATIVA EDITRICE TRAPANI NUOVA**  
con sede in TRAPANI - VIA NAUSICA, 56 - TEL. 2.78.19  
Autorizz. Tribunale di Trapani n. 147 del 30 novembre 1978  
Direttore responsabile: NINO SCHIFANO  
Fotocomposizione e stampa: Soc. Coop. r. l. «Nuova Radio-TRAPANI - Via Conte Agostino Pepoli, 54 - Tel. (0923) 23425  
TARIFFE PUBBLICITÀ - Commerciali: a modulo (mm. 45 base x 40 altezza) €. 60.000. - A mm. colonna €. 1.500. Legali, sentenze, giudiziari, finanziari, concorsi, convocazioni e relazioni assemblee, appalti, ordinanze: €. 2.000. Cronaca, redazionali: €. 2.000. Professionali: €. 800. Nozze, culle, necrologie, lauree, onorificenze: €. 1.000. Economici: €. 250 p.p. Testatine: €. 60.000.  
Gli articoli firmati esprimono l'opinione dell'Autore. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.  
C/C POSTALE N. 12482915 Abbonamento annuo €. 25.000

## Bilancio consuntivo e nuove prospettive di valorizzazione del turismo ericino

Definitivamente chiuso il 1987, e portata a compimento le elaborazioni statistiche, l'Azienda di soggiorno e Turismo di Erice traccia alcuni brevi consuntivi bilanci, anche in vista di nuove prospettive: viene rilevato che tra il mese di gennaio e dicembre, ad Erice vi sono stati, negli esercizi alberghieri, 12.406 arrivi, pari a 1.665 unità in più rispetto al 1986 con una percentuale positiva del 15,50%, e le presenze sono state 22.589, pari a 2.934 unità in più e con una percentuale di incremento del 14,92%.

Per quanto riguarda gli esercizi extralberghieri gli arrivi sono stati 4.899, con un incremento del 27,18%, e le presenze 68.340 (+25,44% rispetto all'86). Si nota un'alta percentuale di stranieri provenienti dagli Stati Uniti con 3.438 presenze, seguiti dalla Francia con 3.387 e dalla Germania con 2.459 presenze. In tale situazione molto influisce il centro di cultura scientifico «Ettore Majorana». Si può quindi parlare di un trend positivo lusinghiero e incoraggiante, mentre parallelamente si può aggiungere che, anche per iniziativa dell'Amministrazione comunale, si sono fatti dei passi avanti nel migliorare i servizi con nuovi posteggi, ed anche con miglioramento della ricettività alberghiera con l'apertura del nuovo prestigioso Hotel Elimo, che, aggiunte i suoi posti letto agli altri 183 già esistenti.

E da aggiungere che nonostante le difficoltà normative e finanziarie incontrate puntualmente ogni anno, l'Azienda ha tuttavia organizzato, con molto successo, delle manifestazioni di grande richiamo come la riedizione della «XII Venerde d'Argento» e la «IV Rassegna degli Strumenti Popolari», manifestazioni a carattere internazionale, che hanno richiamato pubblico altamente qualificato, giornalisti ed emittenti televisive sia pubbliche che private.

Infine un fatto molto importante da rendere noto è il recentissimo decreto regionale interassessoriale per l'ampliamento della giurisdizione territoriale dell'Azienda di Turismo fino alle località di Fontanarossa,

Martogna, Raganzili, San Cusumano e Pizzolungo, che permetterà finalmente di intraprendere un discorso ancor più di ampio respiro, con una promozione e valorizzazione del

monte e del mare in un contesto di zonizzazione turistica unitaria, ma nel contempo più diversificata e quindi più fruibile e appetibile da parte dell'utenza.

Organizzata dalla scuola media «A. Manzoni» di Busetto Palizzolo

## Rassegna della drammatizzazione

Avrà luogo anche quest'anno, in aprile, la rassegna della drammatizzazione didattica, organizzata dalla scuola media «A. Manzoni» di Busetto Palizzolo per diffondere la pratica del teatro nella scuola, in collegamento con la programmazione didattica.

Sono previsti un primo premio assoluto e premi per i costumi, i testi, le musiche, le recitazioni, la scenografia. I gruppi saranno ospitati, anche, nella mensa della scuola e poi guidati a visitare il Bosco Scoraice rispettivamente a cura dell'Amministrazione comunale e della Pro-Loco. La rassegna è patrocinata dal Provveditorato agli Studi.

## Corsi di artigianato femminile

Stanno riscuotendo un lusinghiero successo di partecipazione i corsi di artigianato femminile organizzati dalla Consulta Comunale Femmine di Erice.

Ogni lunedì e mercoledì, dalle 14,30 alle 18, nei locali di via Urbino n. 16 si tiene il corso di ricamo.

L'altro corso quello di taglio, si svolge allo stesso orario nei giorni di martedì e venerdì.

L'iniziativa della Consulta delle donne eriche ha coinvolto soprattutto giovani e giovanissime residenti nel rione di San Giuliano.

Nel ricordare che i corsi sono totalmente gratuiti, segnaliamo il numero telefonico della segreteria della Consulta: 0923/63596.

All'AVIS di Trapani

## Potenziare le attrezzature

Il Centro Trasfusionale dell'AVIS di Trapani ha di recente acquistato una nuova apparecchiatura scientifica ampliando così la dotazione delle attrezzature del suo laboratorio di analisi chimico-cliniche.

Si tratta di un moderno analizzatore avente concezioni costruttive particolari.

Infatti esso è controllato da microprocessore con display digitale mentre il particolare e sofisticato sistema di misure si av-

vale della ben nota sfera di Ulbricht.

Il nuovo strumento, che imposta la sua leica operativa sulla fotometria a riflessione con l'utilizzo di un sistema di reagenti anidridi per la determinazione quantitativa dei principali analiti presenti nel sangue, è da qualche mese già in funzione e quindi operante.

Ci sembra in ogni caso doveroso soffermarci ancora sulle

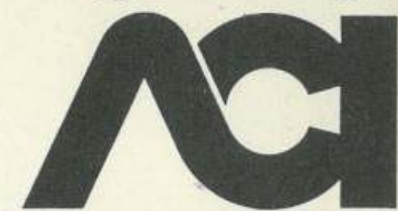
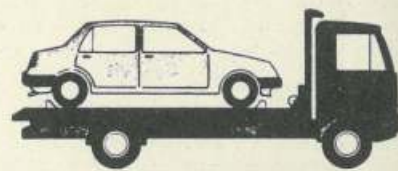
**antonino scarpitta**  
piazza notai  
piazza scarlati  
TRAPANI

PREZZI PIÙ BASSI CHE IN ALTRE CITTÀ  
- RATEAZIONE FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI  
- RATE A PARTIRE DA €. 40.000  
- TRANQUILLITÀ ASSICURATIVA

**OFFERTA VALIDA  
SU TUTTI GLI ARTICOLI**



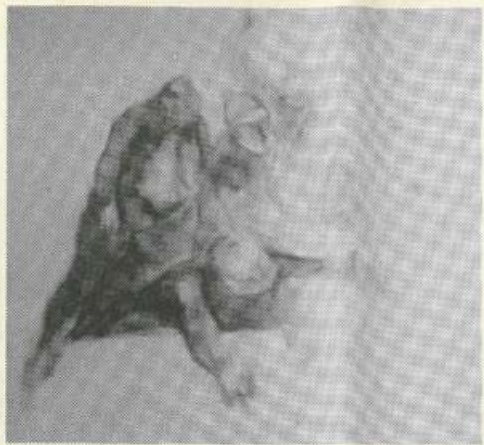
**Il giallo del bollino giallo.**  
Scopri un altro grande servizio dell'ACI.



**Al tuo fianco sulle strade d'Italia.**

**Automobile Club Trapani**

Via Virgilio, 71-81 - Tel. (0923) 22618



Oggi il mare è liscio e azzurro. Non c'è nemmeno un fiato di vento. Da parecchi giorni la terraferma non si vede; sembra che esistano soltanto il cielo, il sole e il «deserto blu» del Pacifico. Il nostro «tramper» stracarico, stanco dei lunghi vagabondaggi, tenacemente naviga verso l'occidente. Nel roseo tramonto sulla nave sono discesi certi uccelli ignoti. Nella vellutata notte tropicale la schiumosa scia tracciata dall'inarrestabile mercantile brulica di scintille fosforescenti. Certamente anche noi, sulla nave, ci siamo identificati con i minuscoli esseri del plancton, mentre sciami dei nostri pensieri turbinosi si librano sul tiepido oceano. In qualche parte, lontano, lungo i solidi orli dell'invisibile costa americana si susseguono inimmaginabili eventi.

Percorrendo da un mezzogiorno all'altro meno di trecento miglia marine, ci arrampichiamo impercettibilmente verso più alte latitudini nei previsti trenta giorni del monotono dondolo attraverso l'oceano. Cioè, se sulla carta nautica si traccia una linea retta che congiunga il Panama con qualsiasi punto di arrivo nell'Estremo Oriente, non per questo è stata tracciata la via più breve per arrivare al traguardo. Tale via infatti forma un arco alquanto più lungo, perché la Terra è rotonda. Invece, navigando secondo il calcolo del «great circle», come dicono gli inglesi, il «grande cerchio» il quale segue la rotondità del globo, si possono risparmiare all'incirca due giorni di navigazione fino alla costa asiatica sull'opposta faccia della Terra. Alla stregua dei piloti d'aerei che nella parabola dilatata sorvolano il Polo Nord, dobbiamo avvicinarci al «tetto» del Pacifico fino a quell'ideale punto di congiunzione tra la collina delle Aleute e la penisola dell'Alaska. In questo modo ci priviamo, peraltro, del piacere di un comodo dolce far niente attraverso la meravigliosa «galassia» insulare della Polinesia, appena un paio di gradi al di sopra della linea calda dell'Equatore, con l'argola del timone legata al pollice. Non posso dire che questo famoso risparmio di tempo sul Grande cerchio mi entusiasmi, che in ogni caso mi ha stufo il girandolare senza fine da un luogo all'altro.

Su un tratto di qualcosa come novemila miglia marine di Pacifico increspato potrebbero essere collocati comodamente alcuni continenti minori con tutti quei rigogliosi massicci montani, painure feconde di grano, tortuosi corsi di fiumi, laghi lucenti come specchi e, insieme, un mucchio di città sparse alla rinfusa. Insomma, è così tanta tutta quest'acqua davanti alla prua da darti il voltastomaco di navigazione per tutti i secoli secolari!

E non basta. Hai l'impressione di essere arrivati improvvisamente in un'area ad aria condizionata senza frontiere nella quale si susseguono con indifferenza le stagioni dell'anno, mentre l'umidità mortale della savana, la ventosità della steppa e l'alto gelido della tajga gradualmente penetrano negli arti e nella coscienza già satura. Non va trascurato neppure quel delirio di soli-



itudine sull'alto mare che per me è soprattutto un'abitudine professionale, una «splendid isolation». Passerà gran tempo prima che anche quel giovane di belle speranze che è il primo ufficiale di coperta riuscirà a comprendere che, in qualità di futuro comandante, non è dignitoso per lui trascorrere ogni mattino del tempo libero nel salone dell'equipaggio a giocare a carte. Una volta, con tutto le buone intenzioni, lo rimproverai:

— Mi ascolti, signor «primo», se ancora una volta vi vedo spicciare verso la poppa nella mensa dei marinai, riterrò che vi è andato a dare qualche ordine!

Ma anche gli altri ragazzi sulla nave cominciarono a rifuggire l'uno dall'altro come il diavolo dall'incenso. E non mi sorprenderei troppo se un giorno trovassi qualcuno di loro impiccato nella cabina al tubo della ventilazione. L'unico legame con il mondo esterno per me è il radio-telegrafista Riko detto Rickey Reagan straordinariamente somigliante al cowboy americano.

Per la maggior parte dei marinai il capitano è

sempre stato «Master after God», cioè l'unico padrone dopo il Padreterno. E questo nonostante la loro innata inclinazione alla disubbidienza e al disprezzo. Se per caso svegliassi Rickey alla mezzanotte solo per chiedergli che ore sono, sono certo che mi risponderebbe prontissimo:

— E che ora volete che sia, barba?!

Sono sette giorni sconnessi e sette notti oscuri che ci trasciamo attraverso i sipari delle fitte foschie ed ora la nave corre a rotta di collo precipitandosi nel sordo bianco silenzio, facendosi sentire esattamente ogni minuto col cavernoso segnale automatico per la nebbia, un suono che l'orecchio ha cessato di registrare per la sua ripetitività. Solo di tanto in tanto riesco a intravedere la cima dell'albero di prua oppure il passo fiacco del nostromo Ciorkalo, che mi viene incontro con lo sguardo rivolto in basso per non rivelarmi il momentaneo pensiero. Egli ha calcolato nei minimi particolari quanti dollari guadagnerà nel viaggio dal Canada al Giappone e quanti «verdoni» pressapoco c'entrano in ogni passo che fa dal-

## RACCONTO MARINARO

(un inedito)



gnò di malcontenti ordisce una congiura contro il burbero Cavaliere Nero, cioè il direttore di macchina, il quale — a sentir loro — li defrauderebbe nel calcolo delle ore straordinarie, sicché stanno architettando di fargli cadere sulla testa una pesante incudine senza farsene accorgere quando meno se l'aspetti.

Sull'ampio ponte di comando ronzano e scattano i vari congegni dell'automazione elettronica; sembrano elettrodomestici cosmici da fantascienza. Sebbene sia ancora prematuro, cerco di scoprire sulla più grande portata di radar gli ingannevoli delineamenti dell'isola sovietica di Sakhalin, dalla quale è salutare tenersi a debita distanza per evitare che i sospettosi «batchuske» ci costringano a seguirli in qualche loro base militare nella lontana terra di Tungusi nel Mare di Ohotsk, alla fine del mondo.

Non importa se annebbiata o sveglia, la mente desiderosa di avventure trova in questa idea un sostegno prezioso. Ovviamente, ho previsto l'atterraggio sulla terraferma asiatica attraverso lo stretto di Tsugaru tra le isole Honshu e Hokkai-



— ci ha gridato ancor sempre di buonumore il Presidente — «superstar» quando ci siamo accostati alla loro tavola galleggiante.

— Credevo che i Yankee fossero più resistenti — non sono riuscito a trattenermi dal ribattergli, mentre la coppia con difficoltà scavalcava la falchetta del rimorchiatore.

Nancy si è sistemata nella mia cabina, accusando un sordo dolore alla parte dell'intestino cieco, ragon per cui un'ora dopo ci sono state indesiderate complicazioni...

I servizi segreti non erano riusciti ancora a capirci nulla mentre noi si navigava per l'Atlantico già in tutta fretta verso lo stretto di Gibilterra. A certi intrighi sulla nave non andava a genio un sì gran rischio, per cui sono stato costretto a farli collaborare con l'occhio d'acciaio dietro una pesante pistola che per l'occasione avevo riempito d'acqua, a malincuore. Forse per la prima volta in cento anni, sul Mediterraneo occidentale scese una fitta nebbia che ci permise di far sparire ogni nostra traccia, sfuggendo alla caccia che ci davano dall'aria.

Nei giorni seguenti, mantenendo un costante collegamento via radio con il Servizio Salvataggio di Split, Jugoslavia, fornii notizie fittizie sulle posizioni della nave ogni mezzogiorno, facendo credere che stessimo navigando lungo l'assoluta costa dell'Algeria e della Tunisia. Invece stavamo correndo a tutta forza, con le macchine sotto pressione, verso lo stretto di Bonifacio fra la Sardegna e la Corsica, prestando orecchio al ronzio degli elicotteri che ci sorvolavano attraverso le fitte nuvole diretti in direzione sbagliata. Con nostra soddisfazione.

Riuscimmo a infiltrarci senza essere visti anche attraverso lo stretto di Messina, nell'impegnante attesa di avvistare davanti alla prua il magico palcoscenico di Dubrovnik, il nostro unico porto della salvezza.

Nancy superò brillantemente l'operazione all'intestino cieco, anche se la mia mano avrebbe potuto tremare tanta era la stanchezza per le molte ore di sonno perduto. Calcolai di trattenermi ad ogni costo il Presidente americano sulla nave, presentando allo sguardo curioso della folla, una volta attraccati nel porto di Gruza, il telegrafista Riko; gli somigliava tanto che difficilmente avrebbero potuto notare la differenza.



L'entusiastica gentaglia ci accolse festante sullo Stradone di Dubrovnik, della meravigliosa città dalmata. Nell'occasione mi riuscì di comparire insieme ad alcuni dei più celebri personaggi sopravvissuti al dramma sull'Atlantico, su una tribuna improvvisata dalla quale, ciascuno di quei grandi, nella sua maniera esageratamente enfatica, mi espresse la propria gratitudine sconfinata per averli salvati dalle acque gelide dell'oceano. Mentre traducevo simultaneamente i loro sperpatici encomi, cercai comunque di ridurre il tutto nella giusta misura a causa dei moltissimi conoscenti presenti, se riuscite a capirmi.

Lo scapigliato Riko alias Reagan non si arreschiò a rimproverarmi per l'eccessiva modestia, evitando di tradirsi con la sua voce gracchiante di isolano...

Impugno il binocolo e sulla superficie appena mossa del Pacifico osservo un ramo secco spezzato. Sembra l'ultimo indicatore della linea di demarcazione sul Grande cerchio delle mie fantasticherie.

Mi si avvicina il radiotelegrafista Riko che per un certo periodo ha mantenuto i collegamenti con la più prossima stazione radio costiera. Dice:

— Barba, dalla Direzione delle Compagnie informano che il capitano mandato a sostituirvi arriva con l'aereo a Niigato.

— «Gli eroi sono stanchi» — rispondo fingendo un sospiro di sollievo.

Ambedue sappiamo che ogni commiato col mare è una specie di sconfitta e che sulla nave nessuno mai nemmeno mi menzionerà.

(Traduzione di GIACOMO SCOTTI)

Disegni della «Mattanza» di GNAZINO RUSSO; due disegni da: «D. Axelrod and Gnazino Russo» Cross-Cultural Communications

# MAL DI FERRO

## Il grande cerchio di BRUNO PROFACA

la prua alla poppa.

Sentendo la mia vicinanza, il cane-lupo di bordo Miki si è improvvisamente scosso dalla cronica letargia, urtando macchinamente la testa contro la dura bitta. Molto probabilmente, nel dormiveglia, si è lasciato trasportare dall'idea di un bel mucchio di ossi gustosi venuti fuori dalla cucina di bordo o di qualche problematica cagnetta di porto, perché è visibilmente vergognato.

Qui, da qualche parte, dev'esserci anche il



meccanico Vito che un bel mattino è comparso ricoperto in tutto il corpo da un'allarmante eruzione cutanea e da allora nessuno vuole stargli troppo vicino. Nella mensa dell'equipaggio gli hanno assegnato un piatto di plastica, insieme a forchetta e cucchiaio segnati; senza protestare, egli si è costruito a sua volta uno speciale bicchiere tagliando il coperchio di una lattina di birra. Gli altri ragazzi ai quali non è successo ancora il peggio, ricordano con amarezza e pentimento gli attimi piacevolissimi trascorsi con le discinte creole a Cristobal, Panama.

Mi allontanavo furtivamente dal ponte, entrando nella mia cabina. Per la terza volta nel giro di un'ora mi misuro la temperatura un po' più alta del normale, annotando diligentemente una serie di dati triviali sul modulo scarabocchiato come se mi trovassi in un vero ospedale. Prima non avevo notato certe chiazze scure sui palmi delle mani; ora le noto e mi sembra anche fin troppi capelli restano irretiti nel pettine dopo la pettinatura: sono certamente i sintomi della più malvagia infezione venerea, se non addirittura della malattia delle scimmie verdi.

Se dovessi cominciare a putrefare vivo, all'improvviso, in questo oceano impervio, non potrebbe venirmi in aiuto nemmeno l'equipaggio dell'astronave «Shuttle» con l'impianto inserito di decontaminazione per la nicotina.

Dall'incominciare del nostro viaggio sul Grande cerchio non è successo nulla di nulla su questa nave ermetizzata. Nella sala da pranzo degli ufficiali, il giovane cameriere Toni segna col gesso ogni giorno una sbarra sottile sulla lavagna nera, nella quale da tempo non appaiono avvisi scritti. Su quattro linee parallele inizialmente tracciate, il birbantello ne segna una quinta attraverso come un accanito giocatore di briscola. A giudicare dalla sua pedanteria, è il ventiseiesimo giorno ormai che la nave avanza dal vuoto al niente.

Toni, peraltro, ha trovato l'anima gemella nel capellone Igor, il terzo ufficiale. Loro due se ne stanno insieme per ore ad ascoltare dai loro costosi impianti stereo la «disco-sound» alla moda, con l'occhio inchiodato sulla parete dove si legge la scritta: HERE WAS MARY. Talvolta si fanno una fumatina d'erba nella speranza che gli appaia qualche irraggiungibile figura femminile inondata da migliaia di suoni psichedelici.

Nel profondo ventre della nave, intanto, un pu-

IL CAPITANO DI MARE, Bruno Profaca, viene ogni anno da Split in Sicilia per accompagnare gruppi folcloristici della Jugoslavia nelle diverse città della provincia di Trapani ed è diventato un vero amico di Trapani e della Sicilia.

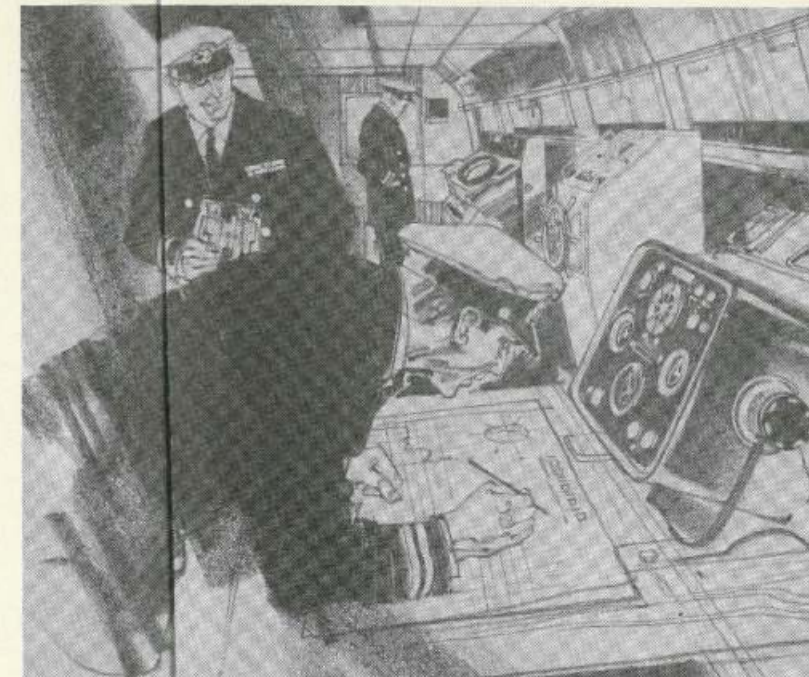
Organizzatore, scrittore e giornalista, ha una grande carica umana che lo porta a collaborare a molte manifestazioni culturali dell'area del Mediterraneo. In comune con l'Antigruppo siciliano ha l'interesse sulla ricerca delle origini dell'Odissea e sui miti che si rifanno a Erice e Trapani, ma allo stesso tempo, porta alla ribalta scritti che indicano culturalmente anche la Jugoslavia quale possibile origine di Troia e dei luoghi descritti da Omero. Interessandosi di arte popolare (canti e balli), crea un legame tra i due popoli, Siciliano e Jugoslavo. È popolare nel suo paese come giornalista e narratore, specialmente per i suoi racconti di mare che sono tradotti in italiano da Giacomo Scotti.

La sua è un'attività validissima e perciò, quale amico di Trapani, merita tutta la nostra attenzione.

Gnazino Rosso, originario di Castellammare del Golfo, ormai trapanese, è uno tra i migliori artisti della provincia. Al presente, suoi quadri sono esposti a Firenze insieme alle opere di altri nove pittori tra cui Renato Guttuso.

Ama profondamente la Sicilia e, attraverso il suo lavoro quotidiano cerca di valorizzare tutti i lati buoni. Stima molto Bruno Profaca col quale ha relazione di lavoro culturale e di amicizia.

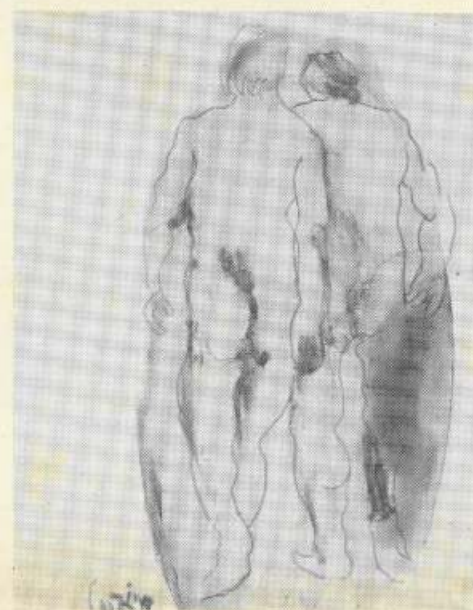
NINA e NAT SCAMMACCA



Disegno fornito da PROFACCA

do, quest'orientale passaggio detto pure la Gibilterra nipponica.

Ogni tanto mi abbandono coscientemente alle fantasticherie, elaborando fin nei più piccoli par-



ticolari, nei sogni di giorno, quella che sarà la mia «impresa del secolo», tale da gettare nell'ombra tutte le altre...

... Torno in piena forma sul rimorchiatore per alto mare «Junak». In un riconoscibile specchio di oceano aperto, il «marconista» mi porta un sensazionale radiomessaggio attinente alla guerriglia sul mare. Azionando un ordigno diabolico posto su un banco di ghiaccio artificiale, quei guerriglieri hanno fatto saltare in aria il transatlantico «Titanic II» a bordo del quale non lungi dalle Azorre, si teneva il «vertice della pacificazione» dei più eminenti governanti di questo mondo.

Siamo arrivati sul posto della sciagura nel momento più drammatico: del transatlantico finito a pezzi è rimasta sulla superficie plumbea del mare soltanto una parte insignificante della prua, simile a un braccio paralizzato che inutilmente cerca di afferrarsi al cielo nero.

In un batter d'occhio, i ragazzi hanno calato le barche di salvataggio, raccogliendo rapidamente una moltitudine di naufraghi atterriti. Naturalmente non siamo stati in grado di porgere a tutti adeguate comodità sul rimorchiatore piuttosto stretto, ma in momenti drammatici come questi bastano una buona parola e un sorso di grappa alias «travarizza» per portare la serenità.

Ho ordinato che venga acceso un forte riflettore in coperta per gettare un fascio di luce sul mare. In quella luce vediamo un uomo ed una donna che, allo stremo delle forze, si tengono aggrappati a una piccola zattera. Sono Rickey Fitzgerald Reagan e la sua consorte Nancy spasmodicamente abbracciati.

— Ma dove vi eravate cacciati finora, perdinci?!

ANTICHE MEMORIE DI UOMINI E COSE

# Monte San Giuliano e Trapani: i rapporti fra le due città nelle antiche "parti" di un quasi dimenticato "cuntrastu"

Di grande interesse rimane ancora il ricco patrimonio dei nostri canti popolari, quasi dimenticato in questo tempo per diversi aspetti superficiali o poco attenti alla memoria del passato, che meriterebbe di essere rinverdata anche in considerazione del fatto che numerose rimangono le testimonianze raccolte e tramandate da studiosi illustri ed amarevoli ai quali si deve la loro conservazione che consente a quanti, resistendo al processo di colonizzazione e massificazione culturale in atto, vogliono riscoprire la voce del passato e, con essa, l'espressione di sentimenti, mentalità situazioni, linguaggio e memoria collettiva.

Alla raccolta dei canti e delle musiche del Favara se ne affiancano, come è noto, altre che testimoniano il livello della sensibilità e della cultura del nostro popolo in componimenti spesso di alto valore poetico e sempre di notevole valore antropologico, che documentano comportamenti, convinzioni, cultura insomma dei nostri antenati, più o meno lontani; patrimonio che, ben meditato, ci potrebbe aiutare a meglio comprendere uomini e cose del tempo presente e, forse anche, a sottrarci dalla diana accennata massificazione in corso. Accostarci a questi canti è anche atto di apprezzamento e di interesse nei confronti del nostro dialetto, che l'ignorante sofisticato ostenta di scansare, ma

che rimane il linguaggio dei nostri padri, tramite vivo e presente del passato. Passato dal quale ciascuno di noi trae, fatte le dovute ed accorte riflessioni critiche, la propria identità culturale, da difendere e mantenere specialmente in questo nostro quotidiano, nel cui trascorrere rischia di appiattirsi la qualità della vita individuale, mentre la forza onnipotente e persuasiva del messaggio consumistico rischia di annullare la persona ed il suo

"particolare". Compreso il dialetto, il linguaggio, divenuto anch'esso campo aperto e zona franca della colonizzazione. Colonizzazione linguistica che si avventa sulla lingua italiana, sul nostro dialetto, per dar luogo a parlate gregali intrise di tutti gli "slang" e tutti gli "argot" da bassofondo sociale e culturale delle nazioni economicamente preminenti in questo nostro mondo. Voglia, ora, il lettore scusare la digressione, o sfogo che sia,

dall'argomento promesso nel titolo. Dalla nota raccolta di canti popolari siciliani di Giuseppe Pitre desideriamo dunque trarre e ricordare al nostro lettore un componimento che ci sembra ingiustamente dimenticato.

Eppure questo "Cuntrastu" o "parti" fra Monte San Giuliano e Trapani fu assai noto fino agli ultimi decenni dello scorso secolo nostro mondo. VINCENZO ADRAGNA. (segue in ultima)

LETTERE AD UN AMICO

## Sulle esteriorità

Carissimo, ascoltavo l'altra volta uno studente alle prese con le lezioni del giorno. Mi parve di capire che parlasse della esteriorità sostenendo che esse devono essere bandite dall'animo umano e non devono costituire oggetto di interesse in quanto sono superficiali, spesso superflue e costituiscono soltanto apparenza. Confesso che mi divertii ascoltando recitare a voce alta una lezione di vita che costituisce uno tra i più alti insegnamenti possibili. E mi divertii perché lo studente in questione col suo tono

quasi salmodiante non sembrò rendersi conto dell'enorme importanza di ciò che diceva, del messaggio contenuto nelle sue parole; lo ripeteva e basta. In specialmodo allorché aggiunse che ciò che veramente conta nella vita è il raggiungimento dell'armonia dell'anima. La parola armonia ha un significato quasi magico, evoca divini continui equilibri dinamici in una visione che dà serenità con la sua dimensione di perfezione esteriore ed interiore. Quando l'armonia è riferita all'anima, l'equilibrio e la perfezione tipici di essa acquistano una dimensione diversa, più

grande e splendente, che lascia in chi la pensa una gradevolissima sensazione di serenità. Il messaggio della lezione di quel giovane studente era in fondo questo: non curarti delle esteriorità ma pensa a coltivare l'armonia dell'anima. Messaggio semplice nella sua proposizione ma molto difficile a realizzarsi, in quanto comporta consapevolmente una continua rinuncia alle vanità del contingente per iniziare l'irto cammino in salita verso il perfezionamento interiore. Quanta gente si affanna per procurarsi terreni vantaggiosi, quanta altra porta in giro i segni esteriori di una condizione di ricchezza sociale, limitando soltanto a queste conquiste tutta la propria attività, la propria ricerca di vita. E non si perita, ognuno tra questa gente, di comprendere il disegno che lo ha voluto uomo, ma persegue idoli di potere che il tempo futuro dimostrerà falsi. E trascura nel frattempo di chiedersi chi e cosa è, per qual motivo esiste, quale obiettivo deve prefiggersi, quale scopo realizzare, se deve vivere in pace oppure logorarsi in lotte di conquista, e tante altre cose ancora che lo possono portare un gradino più su nella scala della conoscenza. Conoscenza intesa come virtù, nel senso italiano attuale ed in quello latino di «valore», in ciò dissentendo da Dante che nel suo Ulisse li considera - virtù e conoscenza - beni diversi e separati che tuttavia devono essere ricercati entrambi. La conoscenza intesa non come fine a sé ma come strumento che consenta a sua volta il raggiungimento di quella pienezza interiore, intellettuale e spirituale, che si chiama proprio armonia, sereno appagamento dell'anima. Tutto ciò, o carissimo, è - come detto - il frutto di una continua ricerca che trascendendo il dato sensibile manifesto mira a trovare ben altri valori, realtà, dimensioni. D'altronde non si possono

ALDO CASTELLANO

(segue in ultima)

Alla Galleria d'Arte Moderna di Roma

### Mostra dedicata a Van Gogh

In questi giorni, abbiamo appreso del grande evento culturale che, forse, sarà il più importante dell'88: la grande mostra che la Galleria d'Arte Moderna di Roma dedica al pittore franco-olandese Vincent Van Gogh; e, inoltre, di come tutto il mondo degli «addetti ai lavori» della critica d'arte nazionale nonché degli amatori d'arte, ma soprattutto degli artisti, si sia messo in fila a Valle Giulia, per avere il privilegio di vedere da vicino quelle opere, che prima magari avevano visto solo riprodotte in qualche libro. Tutti umilmente in fila per rendere omaggio al pittore forse, più incompreso e bistrattato di tutta la storia dell'arte; e che fu pur l'artista che più riuscì ad affascinare, col suo misticismo e dedizione all'arte, tutta l'umanità. Una bella rivincita, sia pure «post mortem», ma pur sempre uno smacco per tutto quel grigio mondo delle accademie e scuole d'arte, di tutti quegli «acidi» esegisti della critica che non lo hanno saputo capire e tanto meno si sono sforzati di interpretare il suo messaggio artistico e umano. Certo, sarebbe stata una bella occasione presenziare alla inaugurazione della mostra stessa, soprattutto per avere la possibilità di vedere da vicino certe facce dell'ufficialità accademica nostrana, di quei signori cioè che fanno il bello e il cattivo tempo nel campo dell'arte, ma, sovente, dimostrano di non avere un minimo di quell'acume «di mestiere» che li porti a fare acquisire al patrimonio artistico dello Stato un'opera d'arte di una qualche importanza universale. E fa fede di ciò che affermo l'episodio del mancato acquisto proprio di un'opera di Van Gogh: il famoso «Contadino» che oggi fra l'altro varrebbe alcune decine di miliardi. Episodio da ricollegare a quell'altro occluso qualche tempo fa nella capitale dell'arte italiana, cioè a Firenze, e riguardante il vergognoso rifiuto della splendida scultura di Henry Moore «L'Arciere» che l'artista inglese aveva offerto alla città toscana a patto che se ne facesse la fusione in bronzo, naturalmente a spese del Comune. Anche allora per non spendere pochi milioni, gli amministratori fiorentini, consiglieri sempre da quel «mondo accademico» aveva sdegnosamente respinto l'offerta.

P. B.

## COSE DI CASA NOSTRA

di MARIO DA VERONA

- Il motto dell'investigatore = audentes fortuna iuvat.
- Il motto del fornaio = si vis panem, para lievitem.
- L'accertamento della Tributaria = il dies IVAE.
- Detersivo inquinante = Omo homini lupus.
- Berlusconi è amareggiato = in bauda venenum.
- Propaganda elettorale = un discorso ex-pro-fesso.
- La smorfia = in hoc sogno vinctes.
- Il giovane fascista = in nerum matura.
- L'ha sposata per denaro, ma è insopportabile = la brutta sciropata.
- Pasticciere in difficoltà = s'è cacciato in un brutto pasticcio.
- Matrimonio fra ricchi = il censo unico alternato.
- Il magnaccia = il cow-boy.
- L'affarista scioglie gli ultimi dubbi = pappi? e comu pappi, pappi.
- Quando la gentile consorte ti fa una testa tanta = non resta che proclamare l'astensione dalle prestazioni in video e audio.
- Pace, giustizia e libertà nelle arringhe del politicante = la parte invariabile del discorso.
- L'Ente per la protezione degli animali è in difficoltà = il gatto piange.
- Le carte del baro = il tris di troppo.
- Il prossimo concorso per la miss = vetrina in allestimento.
- Il figlio del commendatur finalmente ha conseguito la laurea = a spicchini e Bocconi.
- Costruttore in difficoltà = la crisi degli appoggi.
- L'ingresso riservato = le strisce padronali.
- L'arbitro se la squaglia = meglio non correre fischi.
- Il burocrate = un tipo miope che tira in ballo il bollo.
- Latin lover in crociera = avanti tutta!
- Micio gioca col gomito = la zampa di lancio.
- Reginetta di bellezza = la poppa reale.
- Il sogno del seminarista = terminare gli studi col massimo dei voti.
- Il reggipetto = un accorgimento per salvare le forme.
- Summit mafioso = incontro inter boss.
- La raccomandazione = favor omnia vincit.
- Il «crucro» altoatesino alia sudtirolese = il lapsus bilingue.
- Il faccendiere = escogito, ergo sum.
- Quando un discorso non convince = tibi te habeo.
- Il beone = vivo, ergo rum.
- Il latin lover in divisa = procedo manu militari.

LETTERE ED ARTI

## Liliana Patti poetessa contemporanea

Tra i due includibili poli, di partenza e d'arrivo del quotidiano, s'insinua la malinconia senza sbavature espressive per un paradiso perduto, ma quasi sempre ritrovato nel gioco dei contrari a ravvivare la pagina che mai ridonda e coglie il contorno ben definito degli attimi, dei sentimenti e delle speranze, e del rammarico per scelte che non si fecero o non poterono essere perseguite. Ritrovo un'insistente speranza, rivolta in ipotesi che sorregge la vita ove difficilmente s'incontra ciò che si potrebbe, perché essa è la traiettoria diversa su cui ci si muoviamo senza incontrarci. Pertanto la nota di tutta la poetica di Patti sta nella sicurezza di una verità fondamentale quale è quella che il poeta in sé unifica i contrari, nella consapevolezza di «donare» un quadro assai mosso da cui ogni uomo tragga lo spunto, forse più che lo spunto, per riconoscere l'iter giorno dopo giorno, ma che ancora non era pervenuto alla coscienza. L'avvento speculare della poesia di colpo ne rivela la pregnanza e dà senso compiuto agli eventi tra i quali si passa spesso senza che siano fissati. La rievocazione diventa recupero consapevole d'un vissuto, ora posto all'attenzione dell'intelligenza e della sensibilità, d'un singolare modo, insomma, di essere uomini. Tale è il significato del testo che apre la raccolta come ad offrire una chiave di interpretazione di poetica, di significato e significante in quel rapporto strettissimo e di reciprocità surrettizia che fa originale ogni linguaggio, purché ci sia precisa corrispondenza tra scelta stilistica e progetto di cultura di vita. Non so sino a quanto la tensione tutta femminile d'un disincanto, raggiunto con tenace riflessione sulla propria scelta di essere così come si è, abbia dato spessore alla poesia, ma è certo che i giorni, uno dopo l'altro, amati nel fervore di una vigile intelligenza, per quello che diedero e per quello che negarono, sono il magma da cui nascono i testi e ne accrescono la compostezza. Ogni scelta della Patti pertanto non è giudizio ma preferenza, non è semplice messaggio ma altissimo «dusus»; totale incidenza sulle stesse ragioni che consentono il protrarsi e la ricchezza incoercibile dello scontro cui siamo posti. Le annotazioni su minute vicende rese esemplari; sui propri sentimenti; sugli eventi quotidianamente recuperati alla centralità del proprio «io»; inseriscono la Patti in quel filone della poesia contemporanea dell'attenzione ai minimi eventi, senza rocambolesche fughe in zone di non giustificata sperimentazione. Sono impressioni e sensazioni in cui ci si ritrova e si concorda per quel sottile sentimento della propria fragilità che attraversa persino la presente età di roboanza e di falsi titanismi. La constatazione di questa fragilità richiede la forza di percorrerla senza lasciarsene dominare, come in «Preghiera» e in «San Valentino» e in tanti altri testi. Si avverte anche il recupero della tradizione simbolista o decadente in qualche stilema o nell'amaro sapore del disincanto. Ma altrove s'apre uno spazio al desiderio di libertà, come in «Zingara», per quell'atmosfera d'immediatezza che dà la gioia di sentirsi liberi. Una poesia, dunque, di varia sfaccettatura unificata da un linguaggio d'estrema chiarezza ove la parola ha un senso univoco e sostanzioso perché nasce da un'attenzione non distratta da alcuna oratorietà.

VINCENZO SANTANGELO

## "Paceco e dintorni"

di ALBERTO BARBATA

Sono molto grato all'amico Alberto Barbata di avermi donato una copia del suo ultimo libro di poesia, «Paceco e Dintorni», non solo per avermi così offerto momenti di vero godimento estetico per la «chiara e lineare» bellezza dei versi, che scorrono come acqua di sorgente, senza nemmeno l'ostacolo di una, del resto inutile, punteggiatura o gli «argini» limitativi dei titoli sui circa 70 componimenti che costituiscono la raccolta stessa. E lo ringrazio anche per avermi procurato evocazioni esistenziali lontane nel tempo ma che restano indelebili nel cuore di ogni poeta: la prima età. Il libro, in bella e dignitosa veste tipografica, si compone di due sillogi diverse cui l'autore ha dato titoli di «L'Isola del tempo» e «Fle-xus» che, a mio parere, sono due tomi di un unico poema che, ispirato appunto dalla sorgente primaria o all'età dell'oro del poeta, evoca momenti felici, sogni e scori di vita, direi bucolica, di un mondo forse definitivamente scomparso ma che rimane impresso, attraverso il canto del poeta come un grande affresco nel muro della memoria e nell'anima. Così la dolcezza di una vita semplice, legata appunto al ricordo «sfumato» ma non vago, della propria fanciullezza, emergono assieme ai turbamenti dell'animo del poeta all'impatto con la cruda realtà dell'esistenza, alle cui leggi, pur non soccombendo del tutto, ha dovuto poi cedere sacrificando, forse, parte dei propri sogni: ciò che significa accettare l'ineluttabilità universale, con umiltà e gratitudine. PIETRO BILLECI

**LUNA PROFUMERIA** di PATRIZIA RUELLO  
VIA G. B. FARDELLA, 132 TRAPANI

*Lista di Matrimonio*  
gioielleria Saverio d'angelo  
Via Cuba, 19 - Tel. 22641 - TRAPANI

CONCESSIONARIA:

SAINT LOUIS Cristal de France  
Baccarat  
CRISTAL LALIQUE  
Christofle

ARGENTERIA:

CESA 1882

**PULISPURGO**  
IMPRESA DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Piazza A. Nicolodi, 5 - 91100 TRAPANI  
Tel. (0923) 3.37.50 - 3.85.02

Spurghi industriali - Vasche e serbatoi - Stura canali con canal jet - Pozzi neri e fognature - Disinfestazioni - Disinfezioni - Derattizzazioni - Net-tezza urbana - Servizi completi per uffici, banche, appartamenti e comunità

*Amici della Musica Trapani*

Stagione concertistica 1987-1988

TEATRO ARISTON

PROGRAMMA fino a Marzo

- Giovedì 18 febbraio 1988 - Ore 18,30  
TRIO TCHIKOVSKI
- Lunedì 29 febbraio 1988 - Ore 21,15  
VLADIMIR OVCINNIKOV, pianista
- Lunedì 7 Marzo 1988 - Ore 18,30  
GREGORY SOKOLOV, pianista
- Martedì 15 Marzo 1988 - Ore 18,30  
COMPAGNIA DI DANZA «EFESTO»
- Venerdì 25 Marzo 1988 - Ore 21,15  
QUIRILLO DELLA FILARMONICA DI MOSCA

# I concorsi pubblici indetti dalla Provincia Regionale di Trapani: tutte le commissioni d'esami elette dal Consiglio Provinciale

## AREA FUNZIONALE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

### 7° Qualifica funzionale

Concorso ad 1 posto di "ANALISTA CEE"

**Presidente:** Dolores Aldo. **Componenti:** Alagna Egidio, Di Giovanni Girolamo, Ferrara Antonino, Marini Gaetano, Messina Luciano, Bongiovanni Giacomo. **Esperti:** Sucameli Francesca, Teri Pasquale. **Sindacalista:** Giacalone Baldassare.

### 6° Qualifica funzionale

Concorso ad 1 posto di "ASSISTENTE DI CATEDRA DI CALCOLO E CONTABILITÀ MECCANICA"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Foraci Mariano, Genovese Gaetano, Marini Gaetano, Paesano Pietro, Varvara Antonino. **Esperti:** La Barbera Giacomo, Torrente Francesca. **Sindacalista:** Donato Antonino.

Concorso a 2 posti di "ASSISTENTE DI CATEDRA DI CHIMICA E MINERALOGIA"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Dolores Aldo, Longo Faro, Pipitone Girolamo, Rondello Salvatore, Russo Vincenzo. **Esperti:** Agueli Leonardo, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Cannizzaro Nicolò.

Concorso a 2 posti di "ASSISTENTE DI CATEDRA DI DISEGNO E DISEGNO COSTRUZIONI"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Dolores Aldo, Foraci Mariano, Giacalone Vincenzo, Pizzo Teleste, Sansica Alberto. **Esperti:** Giannitrapani Andrea, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Di Stefano Giuseppe.

Concorso ad 1 posto di "ASSISTENTE DI CATEDRA DI FISICA E CHIMICA"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Ardito Pietro, Foraci Mariano, Genovese Gaetano, Mauro Vincenzo, Pizzo Teleste. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Pampaloni Salvatore, Pedone Vincenzo. **Sindacalista:** Montalbano Antonio.

Concorso a 2 posti di "ASSISTENTE DI CATEDRA DI TOPOGRAFIA E DISEGNO TOPOGRAFICO"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Benenati Salvino, Foraci Mariano, Giacalone Vincenzo, Pizzo Teleste, Taschetta Leonardo. **Esperti:** Criscenti Giuseppe, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Marchese Pietro.

Concorso a 4 posti di "ASSISTENTE DI CATEDRA DI FISICA, SCIENZE E GEOGRAFIA"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Barbara Mario, Longo Faro, Paesano Pietro, Pipitone Girolamo, Pizzo Teleste. **Esperti:** Di Salvo Adolfo, Maltese Benedetto, Mauro Pietro. **Sindacalista:** Arienzo Fausto.

Concorso a 9 posti di "ASSISTENTE DI CATEDRA LABORATORIO LINGUISTICO"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Barbara Mario, Longo Faro, Marino Vincenzo, Paesano Pietro, Russo Vincenzo, Alcamo Vittorio. **Esperti:** Greco Leonardo, Teri Pasquale. **Sindacalista:** Cannizzaro Nicolò.

Concorso a 6 posti di "ASSISTENTE DI CATEDRA DI RAGIONERIA E TECNICA"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Barbara Mario, Catania Saverio, Giacalone Vincenzo, Paesano Pietro, Varvara Antonino. **Esperti:** Di Salvo Adolfo, La Barbera Giacomo. **Sindacalista:** Giacalone Baldassare.

### 4° Qualifica funzionale

Concorso a 2 posti di "AIUTANTE TECNICO CAPO BARCA"

**Presidente:** Mastrantoni Biagio. **Componenti:** Alagna Egidio, Ardito Pietro, Genovese Gaetano, Messina Luciano, Russo Vincenzo. **Esperti:** Bosco Francesco, Pagoto Vito. **Sindacalista:** Barbera Giuseppe.

Concorso ad un 1 posto di "AIUTANTE TECNICO CONGEGNATORE ELETTRONICO PER IL GABINETTO DI FISICA E CHIMICA"

**Presidente:** Pipitone Girolamo. **Componenti:** Catania Saverio, Mastrantoni Biagio, Marini Gaetano, Pizzo Teleste, Sansica Alberto. **Esperti:** Di Salvo Adolfo, Pantaleo Saverio. **Sindacalista:** Coppola Nicola.

Concorso a 3 posti di "AIUTANTE TECNICO CONGEGNATORE MECCANICO"

**Presidente:** Pipitone Girolamo. **Componenti:** Benenati Salvino, Foraci Mariano, Marino Vincenzo, Pizzo Teleste, Torrente Giovanni. **Esperti:** Alcamo Vittorio, Scavone Carmelo. **Sindacalista:** Spata Francesco.

Concorso ad 1 posto di "ASSISTENTE TECNICO ELETTRICISTA LABORATORIO DI ELETTRONICA ED IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO"

**Presidente:** Benenati Salvino. **Componenti:** Alagna Egidio, Foraci Mariano, Messina Luciano, Panicola Giuseppe, Pizzo Teleste. **Esperti:** Bongiovanni Giacomo, Sorge Vincenzo. **Sindacalista:** Carpinteri.

Concorso ad 1 posto di "AIUTANTE TECNICO LABORATORIO DI ASTRONOMIA E NAVIGAZIONE"

**Presidente:** Mastrantoni Biagio. **Componenti:** Mauro Vincenzo, Messina Luciano, Panicola Giuseppe, Russo Vincenzo, Savalla Mariano. **Esperti:** Agoglietta Filippo, Sciacca Vito, Torrente Francesca. **Sindacalista:** D'Asta Gioacchino.

Concorso ad 1 posto di "AIUTANTE TECNICO LABORATORIO MACCHINE"

**Presidente:** Dolores Aldo. **Componenti:** Di Giovanni Girolamo, Panicola Giuseppe, Russo Vincenzo, Sansica Alberto, Torrente Giovanni. **Esperti:** Fina Pietro, Malato Pasquale. **Sindacalista:** Badalucco Filippo.

Concorso ad 1 posto di "AIUTANTE TECNICO NOCCHIERO MOTORISTA"

**Presidente:** Longo Faro. **Componenti:** Di Giovanni Girolamo, Mauro Vincenzo, Palminteri Marcello, Rondello Salvatore, Russo Vincenzo. **Esperti:** Marascia Antonino, Scaduto Gregorio. **Sindacalista:** Scaduto Umberto.

Concorso ad 1 posto di "AIUTANTE TECNICO RADIO-ELETTRICISTA DI LABORATORIO RADIO ELETTRONICA"

**Presidente:** Mauro Vincenzo. **Componenti:** Barbara Mario, Culicchia Antonino, Ferrara Antonino, Mastrantoni Biagio, Palminteri Marcello. **Esperti:** Giacalone Vito, Scaduto Gregorio. **Sindacalista:** Di Stefano Giuseppe.

Concorso ad 1 posto di "AIUTANTE TECNICO SORVEGLIANTE GALLEGGIANTI"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Genovese Gaetano, Marino Antonino, Mauro Vincenzo, Panicola Giuseppe, Rondello Salvatore. **Esperti:** Malato Pasquale, Pagoto Vito. **Sindacalista:** Causi Fortunato.

### 3° Qualifica funzionale

Concorso a 10 posti di "BIDELLO"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Ardito Pietro, Barbara Mario, Paesano Pietro, Di Giovanni Girolamo, Novara Antonino. **Esperto:** Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Ingoglia Giovanni.

## AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVA

### 8° Qualifica funzionale

Concorso ad 1 posto di "ESPERTO IN STATISTICA"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Barbara Mario, Cacciapalle Aurelio, Mastrantoni Biagio, Messina Luciano, Palminteri Marcello. **Esperti:** Aiuto Matteo, Calvaruso Giuseppina. **Sindacalista:** Monaco Giuseppe.

Concorso ad 1 posto di "CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Di Giovanni Girolamo, Gaudino Giovanni, Marini Gaetano, Marino Antonino, Messina Luciano. **Esperti:** Di Stefano Guido, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Barbera Giuseppe.

### 5° Qualifica funzionale

Concorso a 3 posti di "OPERATORE DI SISTEMI ELETTRONICI DI SCRITTURA"

**Presidente:** Longo Faro. **Componenti:** Alagna Egidio, Barbara Mario, Di Giovanni Girolamo, Marino Vincenzo, Varvara Antonino. **Esperti:** Favata Giovanni, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Napoli Giuseppe.

### 4° Qualifica funzionale

Concorso a 5 posti di "DATILOGRAFO APPLICATO TERMINALISTA"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Barbara Mario, Del Puglia Carmelo, Paesano Pietro, Palminteri Marcello, Varvara Antonino. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Quattrini Vittorio. **Sindacalista:** Donato Antonino.

Concorso a 3 posti di "DATILOGRAFO"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Catania Saverio, Marino Vincenzo, Paesano Pietro, Rondello Salvatore, Russo Vincenzo. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Merulla Antonino. **Sindacalista:** Napoli Gaspare.

Concorso a 4 posti di "APPLICATO"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Foraci Mariano, Genovese Gaetano, Marino Vincenzo, Paesano Pietro, Varvara Antonino. **Esperto:** Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Tresca Vito.

## AREA FUNZIONALE EDUCATIVA, SOCIO-ASSISTENZIALE

### 6° Qualifica funzionale

Concorso a 8 posti di "ISTRUTTRICE-ISTRUTTORE"

**Presidente:** Del Puglia Carmelo. **Componenti:** Dolores Aldo, Genovese Gaetano, Pipitone Girolamo, Rondello Salvatore, Russo Vincenzo. **Esperti:** Aversa Ignazio, Pagoto Vito. **Sindacalista:** Cannizzaro Nicolò.

Concorso ad 1 posto di "INFERMIERE PROFESSIONALE"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Ardito Pietro, Di Giovanni Girolamo, Ferrara Antonino, Messina Luciano, Torrente Giovanni. **Esperti:** Colicchia Antonino, Fina Pietro. **Sindacalista:** Mannina Laura.

Concorso ad 1 posto di "ANIMATORE DI ATTIVITÀ GINNICO-SPORTIVO"

**Presidente:** Mastrantoni Biagio. **Componenti:** Alagna Egidio, Barbara Mario, Giacalone Vincenzo, Messina Luciano, Varvara Antonino. **Esperti:** Costanza Salvatore, Di Salvo Adolfo. **Sindacalista:** Adragna S. Benito.

## AREA FUNZIONALE CENTRO ELABORAZIONE DATI

### 6° Qualifica funzionale

Concorso a 4 posti di "OPERATORE CENTRO ELABORAZIONE ELETTRONICA"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Cacciapalle Aurelio, Di Giovanni Girolamo, Dolores Aldo, Genovese Gaetano, Giacalone Vincenzo. **Esperti:** Crivello Maria Carmela, Fina Pietro, La Barbera Giacomo. **Sindacalista:** Ingoglia Antonino.

Concorso a 4 posti di "PROGRAMMATORE"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Barbara Mario, Foraci Mariano, Giacalone Vincenzo, Resta Salvatore, Russo Vincenzo. **Esperti:** Poma Baldassare, Gagliardi Giovanni, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Cannizzaro Nicolò.

## AREA FUNZIONALE SERVIZI GENERALI

### 4° Qualifica funzionale

Concorso a 2 posti di "CUOCO"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Barbara Mario, Cacciapalle Aurelio, Del Puglia Carmelo, Palminteri Marcello, Torrente Giovanni. **Esperti:** Alagna Ignazio, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Modica Domenico.

### 3° Qualifica funzionale

Concorso a 4 posti di "MAGAZZINIERE"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Cacciapalle Aurelio, Genovese Gaetano, Paesano Pietro, Palminteri Marcello, Rondello Salvatore. **Esperti:** Giacalone Giorgio, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Venuti Lorenzo.

Concorso a 5 posti di "USCIERE MESSO NOTIFICATORE"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Cacciapalle Aurelio, Del Puglia Carmelo, Marino Vincenzo, Paesano Pietro, Rondello Salvatore. **Esperto:** Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Pinco Carlo.

Concorso ad 1 posto di "CENTRALINISTA"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Di Giovanni Girolamo, Marino Antonino, Paesano Pietro, Panicola Giuseppe, Sansica Alberto. **Esperti:** Leo Sergio, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Palmeri Vito.

Concorso a 3 posti di "USCIERE MESSO NOTIFICATORE"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Cacciapalle Aurelio, Genovese Gaetano, Giacalone Vincenzo, Sansica Alberto, Torrente Giovanni. **Esperto:** Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Di Lorenzo Innocenzo.

Concorso ad 1 posto di "GIARDINIERE"

**Presidente:** Mauro Vincenzo. **Componenti:** Cacciapalle Aurelio, Chirco Francesco, Messina Luciano, Panicola Giuseppe, Sansica Alberto. **Esperti:** Pallazzo Michele, Torrente Francesca. **Sindacalista:** Ciavola Sebastiano.

Concorso ad 1 posto di "CUCINIERE/A"

**Presidente:** Benenati Salvino. **Componenti:** Ardito Pietro, Di Giovanni Girolamo, Ferrara Antonino, Mastrantoni Biagio, Sansica Alberto. **Esperti:** Giurlanda Vincenzo, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Selvaggio Luciana.

Concorso ad 1 posto di "AUSILIA BAMBANAIA"

**Presidente:** Pipitone Girolamo. **Componenti:** Cacciapalle Aurelio, Di Giovanni Girolamo, Mastrantoni Biagio, Messina Luciano, Palminteri Marcello. **Esperto:** Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Cannizzaro Nicolò.

Concorso a 3 posti di "ASSISTENTE BAGNANTI"

**Presidente:** Del Puglia Carmelo. **Componenti:** Barbara Mario, Di Giovanni Girolamo, Ferrara Antonino, Giacalone Vincenzo, Torrente Giovanni. **Esperti:** Minaudo Vito, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Ciavola Sebastiano.

### 2° Qualifica funzionale

Concorso ad 1 posto di "PORTIERE PROVINCIALE"

**Presidente:** Longo Faro. **Componenti:** Alagna Egidio, Ardito Pietro, Cacciapalle Aurelio, Di Giovanni Girolamo, Faraci Mariano. **Esperto:** Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Donato Antonino.

### 1° Qualifica funzionale

Concorso a 34 posti di "INSERVIENTE PULIZIERE/A"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Barbara Mario, Marino Antonino, Marino Vincenzo, Paesano Pietro, Sansica Alberto. **Esperto:** Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Contiliano Nicolò.

## AREA FUNZIONALE TECNICA

### 8° Qualifica funzionale

Concorso ad 1 posto di "GEOLOGO"

**Presidente:** Longo Faro. **Componenti:** Canna Giuseppe, Mauro Vincenzo, Messina Luciano, Pizzo Teleste, Sansica Alberto. **Esperti:** Galia Giancristoforo, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Como Pietro.

Concorso a 2 posti di "CAPO SERVIZIO TECNICO INGEGNERE"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Dolores Aldo, Foraci Mariano, Marino Vincenzo, Maessina Luciano, Pizzo Teleste. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Trupiano Giacomo. **Sindacalista:** Giambalvo Domenico.

### 6° Qualifica funzionale

Concorso ad 1 posto di "GEOMETRA"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Foraci Mariano, Genovese Gaetano, Marini Gaetano, Pizzo Teleste, Torrente Giovanni. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Messina Francesco. **Sindacalista:** Barbara Bruno.

Concorso a 4 posti di "GEOMETRA"

**Presidente:** Pipitone Girolamo. **Componenti:** Barbara Mario, Dolores Aldo, Marino Vincenzo, Pizzo Teleste, Sansica Alberto. **Esperti:** Gandolfo Baldassare, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Impellizzeri Leonardo.

Concorso ad 1 posto di "ISTRUTTORE TECNICO"

**Presidente:** Ruggieri Aldo. **Componenti:** Canna Giuseppe, Ferrara Antonino, Rondello Salvatore, Sansica Alberto, Torrente Giovanni. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Marino Andrea. **Sindacalista:** Alestra Armando.

### 5° Qualifica funzionale

Concorso a 2 posti di "COLLABORATORE TECNICO DI SORVEGLIANZA"

**Presidente:** Catania Saverio. **Componenti:** Paesano Pietro, Pipitone Girolamo, Rondello Salvatore, Russo Vincenzo, Sansica Alberto. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Lo Monaco Piero. **Sindacalista:** Arienzo Fausto.

Concorso a 2 posti di "COLLABORATORE TECNICO DI ASSISTENZA"

**Presidente:** Pipitone Girolamo. **Componenti:** Foraci Mariano, Giacalone Vincenzo, Paesano Pietro, Rondello Salvatore, Barbara Antonino. **Esperti:** Aiuto Matteo, Oddo Gaspare. **Sindacalista:** Giambalvo Domenico.

### 4° Qualifica funzionale

Concorso ad 1 posto di "ELETTROMECCANICO CONDUTTORE CALDAIE"

**Presidente:** Dolores Aldo. **Componenti:** Ardito Pietro, Genovese Gaetano, Russo Vincenzo, Sansica Alberto, Torrente Giovanni. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Mauro Giacomo. **Sindacalista:** Castrogiovanni Calogero.

Concorso a 2 posti di "ADDETTO IMPIANTI TERMICI"

**Presidente:** Benenati Salvino. **Componenti:** Marini Gaetano, Messina Luciano, Pizzo Teleste, Rondello Salvatore, Torrente Giovanni. **Esperti:** Di Salvo Adolfo, Longo Gaspare. **Sindacalista:** Giambalvo Domenico.

Concorso a 2 posti di "AUTISTA CONDUTTORE MEZZI PESANTI"

**Presidente:** Del Puglia Carmelo. **Componenti:** Cacciapalle Aurelio, Genovese Gaetano, Giacalone Vincenzo, Rondello Salvatore, Torrente Giovanni. **Esperti:** Lombardo Giuseppe, Mannina Vito. **Sindacalista:** Tresca Vito.

### 3° Qualifica funzionale

Concorso ad 1 posto di "ADDETTO DEPURAZIONE ACQUE"

**Presidente:** Mauro Vincenzo. **Componenti:** Alagna Egidio, Di Giovanni Girolamo, Foraci Mariano, Giacalone Vincenzo, Pizzo Teleste. **Esperti:** Alcamo Vittorio, Cavasino Giuseppe. **Sindacalista:** Craparotta Francesco.

Concorso a 17 posti di "OPERAIO"

**Presidente:** Dolores Aldo. **Componenti:** Barbara Mario, Ferrara Antonino, Marino Vincenzo, Paesano Pietro, Rondello Salvatore. **Esperti:** Bongiovanni Giacomo, Todaro Giuseppe. **Sindacalista:** Cannizzaro Nicolò.

Concorso ad 1 posto di "IDRAULICO"

**Presidente:** Mauro Vincenzo. **Componenti:** Marini Gaetano, Messina Luciano, Rondello Salvatore, Russo Vincenzo, Titone Gaspare. **Esperti:** Laudicina Giuseppe, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Daidone Giuseppe.

Concorso ad 1 posto di "ELETTRICISTA"

**Presidente:** Mauro Vincenzo. **Componenti:** Ardito Pietro, Barbara Mario, Barbera Carlo, Ferrara Antonino, Genovese Gaetano. **Esperto:** Lombardo Giuseppe, Sardo Salvatore. **Sindacalista:** Navarra Domenico.

Concorso a 3 posti di "AUTISTA"

**Presidente:** Dolores Aldo. **Componenti:** Alagna Egidio, Benenati Salvino, Marino Vincenzo, Sansica Alberto, Varvara Antonino. **Esperti:** Bambina Antonino, Lombardo Giuseppe. **Sindacalista:** Arienzo Fausto.

Risultano banditi altresì i seguenti concorsi, per i quali il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade il prossimo 20 febbraio 1988 (ore 12):

N. 2 posti di SEGRETARIO RAGIONIERE ECONOMO

7° Qualifica funzionale

N. 1 posto di GIARDINIERE

3° Qualifica funzionale

N. 6 posti di INSERVIENTE PULIZIERE/A

1° Qualifica funzionale

N. 1 posto di SISTEMISTA CENTRO ELABORAZIONE ELETTR.

7° Qualifica funzionale

Per i predetti concorsi il Consiglio Provinciale dovrà provvedere ad eleggere le relative commissioni d'esami.

Infine nella seduta del 5 febbraio 1988 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità un'ulteriore bando di concorso pubblico a 8 posti di ragioniere il cui bando sarà reso pubblico dopo che l'organo tutorio avrà approvato l'atto deliberativo di cui si è detto.

CALCIO - SERIE C2/D

## Una utile boccata d'ossigeno il pareggio ad Ercolano dei granata di Rondanini

Il Trapani è riuscito a tornare con un importantissimo punto dalla trasferta di Ercolano; opposti ad una compagine che è diretta concorrente nella lotta per non retrocedere gli uomini di Rondanini hanno ottenuto quel pareggio che permette loro di respirare una boccata d'ossigeno in attesa di un altro incontro altrettanto decisivo.

Infatti, dopo la sosta che il campionato osserverà domenica prossima, il Trapani dovrà affrontare una gara dall'importanza notevolissima, quella

contro il Cisterna. Attualmente la compagine granata precede in classifica Latina e Valdiano ed è appaiata al terzo ultimo posto proprio ai laziali; questa coppia è preceduta di una lunghezza da altre due squadre (Afragolese ed Ercolanesa).

La quarta giornata del girone di ritorno, oltre al già citato scontro fra Trapani e Cisterna, vedrà in calendario due partite non certo agevoli per le due compagne, dato che l'Afragolese ospiterà il Giarre sempre più

lanciato verso la C/1 mentre l'Ercolanesa sarà in trasferta contro il Lamezia. Quindi la formazione granata, vincendo e sperando nel contemporaneo passo falso delle due avversarie dirette, potrebbe tirarsi fuori d'un colpo dalla zona pericolo, lasciando ben cinque formazioni alle proprie spalle.

Domenica scorsa, ad Ercolano, Rondanini ha infoltito e rafforzato il centrocampo per bloccare le iniziative dei padroni di casa. Sacrificati una punta

sono stati inseriti in formazione sin dall'inizio Vitiello e Marino con Ardizzone a sostegno di Sapia in avanti.

Nel primo tempo, dopo una iniziale sfuriata dei padroni di casa, il Trapani è stato in grado di prendere il controllo delle operazioni a centrocampo, impedendo agli ercolanesi di manovrare con la necessaria lucidità.

I granata hanno sfruttato la buona vena di Caruso ed Ardizzone per mettere in soggezione i campani: in sostanza l'incontro rimaneva molto equilibrato, dato che anche il complesso di Rondanini correva qualche pericolo.

Il secondo tempo si apriva con due brividi: un palo di Caruso ed un providenziale intervento di Barbieri che salvava la propria porta dalla capitolazione.

Poi, con il trascorrere del tempo, la pressione dei locali si faceva più intensa ed il Trapani si rintanava sempre più a difesa del prezioso pareggio, non correndo, in ogni caso, dei gravi pericoli. La gara si chiudeva così con un nulla di fatto: questo è il risultato più logico, più comodo per le due formazioni, anche tenendo conto della contemporanea sconfitta del Cisterna sul campo del Benevento.

MAURIZIO SCHIFANO

BASKET

## Una forte Sarvin piega l'Olio Caruso Le veline dilagano sull'Edil Latina

La gara tra Vini Sardegna Cagliari e Olio Caruso Trapani era di fondamentale importanza per tutte e due le squadre. In questo scontro diretto per la permanenza in B d'eccezione si giocavano una fetta di salvezza. A favore dei cagliaritari vi era la tradizione, che aveva visto nel passato quasi sempre prevalere la formazione sarda. A favore dei trapanesi vi era la voglia di riscatto e il risollevo morale dopo la vittoria, nella giornata precedente contro la Conad Perugia.

La Sarvin si è dimostrata la bestia nera del Trapani, riuscendo ad espugnare il Palagrana col punteggio di 94-86. La gara aveva diverse fasi: nei primi 15' del primo tempo era dominata dalla formazione granata che con un gioco molto veloce si portava in vantaggio di 16 punti; nel finale, però, il Cagliari prendeva le misure e recuperava chiudendo sotto di soli quattro punti il primo tempo sul punteggio di 51-47. Nel secondo tempo i cagliaritari si portavano in vantaggio di 12 punti seguiva poi un recupero degli uomini di Michelini che si portavano sul punteggio di 84-81.

Il finale era tutto di marca Sarvin che faceva sua la gara. Tra i trapanesi i migliori realiz-

zatori sono stati Coppari (30) e Castellazzi (23), mentre fra i cagliaritari sono stati Lai (23) e Goti (21). La gara a tratti molto spettacolare, è stata interpretata molto bene dai cagliaritari che è riuscita tranne i primi minuti, a difendersi molto bene sui lunghi trapanesi ed è stata capace di ragionare maggiormente nei momenti critici della gara.

Si è così concluso il ciclo delle partite casalinghe ed il bilancio è negativo, avendo perso tre delle quattro partite; adesso i trapanesi vedono lo spettro della retrocessione.

Nel prossimo turno l'Olio Caruso ritorna in trasferta contro la Docksteps Montegrano; la Docksteps che si trova in decente posizione in classifica ha una buona formazione e può vantare di essere stata fino ad oggi l'unica squadra che è riuscita a battere la Citrosil Verona. All'andata il Montegrano riuscì ad espugnare il campo trapanese (anche se si giocò a Marsala) grazie al fatto che la gara si disputò a porte chiuse. Anche se il campo di Montegrano è uno dei più caldi, adesso gli uomini di Michelini dovranno sfruttare ogni occasione per uscire al più presto dalla zona pericolosa.

Dopo l'amara sconfitta per un solo punto, subita la domenica precedente a Senigallia, la Poiatti Velo Trapani incontra l'Edil Programmi Latina, formazione che si trova in ultima posizione. Era, dunque, questa l'occasione giusta per un pronto riscatto. La Velo rispettava il pronostico e dopo un primo tempo piuttosto equilibrato, chiusosi sul punteggio di 28-24 per le veline questi dilagavano vincendo la partita col punteggio di 69-48. Tra le trapanesi si sono distinte la Ghini (20) e la Palmas (14), mentre tra le laziali la migliore realizzatrice è stata la Carpentieri con 19 punti. Questa vittoria dà ossigeno e morale alla squadra trapanese che potrà affrontare i prossimi impegni con maggiore tranquillità.

Nel prossimo turno la Poiatti ritorna a giocare in casa contro il Puglia Bari, squadra che si trova in buona posizione di classifica e che lotta per un posto nei play-off; nonostante la forza delle avversarie se le ragazze di Grossi giocheranno come realmente sanno non dovrebbero avere grossi problemi per aggiudicarsi la gara.

MARIO BOSCO

## Totocalcio

25 IL NOSTRO PRONOSTICO

PARTITE DEL 14/2/88			
squadra 1*	squadra 2*		
1 Ascoli	Milan	X	X
2 Cesena	Pescara	X	X
3 Fiorentina	Empoli	X	X
4 Inter	Torino	X	X
5 Juventus	Verona	X	X
6 Napoli	Avellino	X	X
7 Pisa	Roma	X	X
8 Sampdoria	Como	X	X
9 Catanzaro	Triestina	X	X
10 Lazio	Messina	X	X
11 Modena	Cremonese	X	X
12 Piacenza	Bari	X	X
13 Udinese	Bologna	X	X

DALLA PRIMA

GIUSTIZIA ITALIANA

1116 in Tribunale e 872 in Corte di Appello.

Leggermente migliore, ma non certo soddisfacente, la situazione nel campo delle controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza che, grazie alla speciale procedura prevista, registrano tempi di svolgimento un po' più rapidi e comunque di gran lunga più lunghi rispetto alle previsioni e alle aspettative legate all'emanazione della legge di riforma del processo lavoro e previdenziale dell'11 agosto 1973 n. 533.

Le prospettive future non appaiono certo rosee e presentano più ombre che luci anche perché, al di là delle buone intenzioni, la giustizia continua ad avvalersi di strutture carenti ed arcaiche, di risorse personali e finanziarie insufficienti, di strumenti normativi in parte assoluti ed incoerenti. Non bisogna però rassegnarsi e le molteplici difficoltà e carenze esistenti non devono considerarsi insuperabili e ineluttabili, ma vanno gradualmente contenute prima e ridotte poi per ricostituire quel rapporto di fiducia tra il cittadino e l'ordine giudiziario attualmente gravemente scosso e per evitare alla società e alle istituzioni costi e sacrifici assolutamente inaccettabili.

CONSORZIO AEROPORTO

cato utilizzo — si dice — sia da ricercarsi nella vicinanza (e comunanza) di piste con la base militare, ma la compagnia di bandiera porta a pretesto la scarsa affluenza di pubblico e merci.

Queste ragioni non trovano d'accordo gli imprenditori della Sicilia Occidentale che viceversa si vedono costretti ad usufruire solo dello scalo di Punta Raisi per la spedizione delle loro derrate.

DALLA SECONDA

INVESTIMENTI SIP

dio entro il quale vengono riparati quelli degli impianti di abitazione è di circa 17 ore solari, mentre quello per gli apparecchi pubblici ad orario illimitato (cabine stradali) è di circa otto ore solari. Per questi ultimi, fra l'altro, per i quali la rilevazione del guasto è automatica, considerato che sono collegati ad apparecchiature di allarme, il numero degli interventi è 85 volte maggiore rispetto a quelli per gli impianti di abitazione, basti pensare che nel corso del 1987 su un totale di 43.000 guasti, ben 12.800 erano relativi ai soli apparecchi pubblici ad orario illimitato.

«Per quanto riguarda il più specifico settore delle applicazioni telematiche — ha aggiunto l'ing. Leo — stanno per essere perfezionati gli atti relativi alla fornitura di un sistema di "videoleont" per il controllo del traffico al Comune di Marsala, consistenti nella installazione di apparecchiature in sei punti di osservazione "nodali" della città che consentiranno di seguire, momento per momento, gli eventuali ingorghi e comunque intralci al traffico e provocare l'intervento dei vigili urbani per rimuoverli.

«Altra realizzazione che avrà vita in tempi brevi — ha concluso l'ing. Leo — è la creazione della prima borsa turistica della Sicilia da parte dell'Azienda Provinciale per il Turismo di Trapani, sul sistema videotel. La stessa Azienda, nel corso del 1988 procederà con la collaborazione della SIP, alla automatizzazione dei propri uffici ed alla creazione di collegamenti con tutti i punti di osservazione turistica presenti sul territorio provinciale.

AVIS TRAPANI

caratteristiche fondamentali di questo nuovo mezzo che impiega tecnologia «Dry Chenetry» oggi largamente diffusa in Italia ma soprattutto in USA, in virtù della sua estrema capacità operativa abbinata alla rapidità di esecuzione dei singoli test confortata da una compattezza del sistema di analisi e dalla possibilità di effettuare la determinazione anche sul sangue in «toto».

Il sistema di lettura si avvale di un codice magnetico inserito

direttamente su ogni striscia reattiva che contiene tutte le informazioni relative al test utile per le esecuzioni delle analisi e per il calcolo dei risultati in funzione delle unità di misura richieste.

Il Centro Trasfusionale di Trapani in ogni caso conferma ulteriormente la sua presenza nel territorio anche con questo nuovo rapporto di medicina preventiva finalizzato alla tutela del suo donatore, donatore che resta il punto cardine per l'attuazione di un servizio trasfusionale efficiente.

DALLA QUARTA

MONTE S. GIULIANO E TRAPANI

colo, quando fu raccolto e pubblicato, appunto, dal Pitre al quale Ugo Antonio Amico fornì anche una lezione trapanese, sostanzialmente identica. Ciò mostra il successo e la diffusione del componimento, rimasto fino a quel tempo inedito. Va ricordato che liti e polemiche fra Monte e Trapani furono da tempi remoti assai frequenti e, sotto il vicereame spagnolo che con la cinica strategia del "divide et impera" sembrava agevolare, talvolta drammatiche. Il Pitre ricorda, anche sulla base delle segnalazioni dell'Amico, alcune occasioni fra le più macroscopiche di discordia, ma le vere e permanenti ragioni di attrito e di ruggine erano nella medesima struttura politica ed amministrativa del Regno, per la quale due città dalle diverse economie, pastorale ed agricola l'una, imprenditoriale e marinara l'altra, che tendevano per forza di cose ad integrarsi ed a fondersi, rimanevano invece artificialmente separate da barriere fiscali e giurisdizionali.

Da qui una continua reciproca tensione, che esplose regolarmente ogniqualvolta se ne presentasse occasione, sia pure futile o, comunque, di minimo peso.

Nelle scorrevoli ottave di queste "Parti", genere di composizione nella quale due antagonisti si esprimono polemicamente reciproche argomentazioni unite ad ingiurie più o meno salaci o pesanti, le due città personificate, Monte in figura maschile scontrosa e minacciosa, Trapani in donna vivace e linguacciuta, si affrontano a viso aperto e senza esclusione di parole.

Il poeta presenta i due personaggi nel breve prologo: ascoltate, amici, questi versi; due città si sono messe in guerra e ridotte alla fame. Una è Monte, zotica e villana; l'altra Trapani, scoccante e puntigliosa: «O cari amici, vogliu chi acusatiti sti quatru canuneddi sapuriti: / Ci sunnu, misi in guerra, dui citati: / e sunnu junti a la fami e la siti. / Una è lu Munti cu sua zurritati. / L'altra Trapani camula i murriti: / Hannu datu la causa a l'avvucati, / Vonnu finu a la morti fari liti. / Comincia Monte, apostrofando con acre termine da cortile l'antagonista, nata e cresciuta dice a sue spese, ed sue spese innalzata al rango di città, da fumoso e misero porticiolo quale era: «Cu mia fai liti. / Trapani buttana, / Chi t'aju di mia spisa fabbricatu! / Discinni di la mia casa suprana! / Lu capu-mastru chi t'ha designatu. / A tempu eri una fumusa tana, / Carricaturi misiru chiamatu: / Jo t'aju fattu città, villa villana. / T'aju cu li mei forzi rinusatu. / Replica Trapani: anche se mi hai fabbricato, ne sei stato ampiamente da me ripagato, e ne ho piene prove e documento. Non sono più villaggio di poco conto, ma città che porta bandiera. Da quello zoticone, vecchio inutile e bruttissimo quale sei mi hai dato della puttana. Guardami, brutto vecchio senza saggezza per quella che sono, e non per quella che ero: «Si m'hai muratu di

petri e di cantuni. / Ben pagatu ni fusti e n'aju catela. / E tu supra ssa parti, un hai ragiuni. / Villa nun sugnu cchiu, portu bannera. / A mia dici buttana, zavurrini! / Vicchiazzu, chi un ti poi guardari n'era. / Stu motto lu lassau Re Salamuni: / Taliami soccu sugnu e no succu era».

Da questi spunti iniziali, si passa alla polemica ed allo scambio di feroci e cocenti invettive. Vedremo.

I. — Continua

SULLE ESTERIORITÀ

servire agevolmente due padroni; non ci si può curare delle esteriorità e contemporaneamente iniziare la fase della introspezione.

Occorre operare una scelta in quanto le due diverse posizioni sono quasi contrastanti, se non opposte. Certamente per scegliere occorre conoscere a fondo le diverse cose da scegliere, altrimenti l'intera operazione non è più un fatto consapevole e determinato ma finisce col consistere in un salto nel vuoto o nel buio, che è poi quasi la stessa cosa ai fini di questo odierno conversare.

Per conoscere è necessario accostarsi alle cose con spirito critico ed indagatore, volto a comprendere l'essenza, il funzionamento, i meccanismi e le finalità di ogni cosa sottoposta a critica attenzione.

Viceversa, se cioè manca questa volontà di comprendere, l'accostarsi alle cose diventa un fatto acritico o addirittura inconsapevole che non produce effetto e pertanto non serve ad alcuno.

Sta ovviamente ad ogni uomo di scegliere la strada che intende percorrere e il modo suo di vivere, e nessuno dall'esterno

può interferire se non con l'invito alla riflessione profonda ed alla ricerca, intesa come metodo di vita per il raggiungimento di qualsivoglia obiettivo e l'accoglimento del fine vero che ognuno si propone di raggiungere.

Operato questo invito in modo sia pur vibrato ma non pesante, sentito ma non ossessivo, cosciente e non allucinato, non resta altro ad ognuno che ritirarsi nel proprio guscio e riprendere il proprio cammino verso la luce, dal punto ove egli l'aveva temporaneamente interrotto per soccorrere altri.

Carissimo, nessuno forse saprà con esattezza a che punto del cammino potrà raggiungere l'armonia dell'anima e questo è sicuramente un bene.

Se infatti ad un punto qualsiasi del suo percorso ritiene di essere arrivato, di sentirsi appagato allora sicuramente in quel momento cesserà di procedere ed interpreterà la condizione presente come il momento magico che attendeva e non cercherà più oltre.

E ciò costituirà un fatto negativo, una battuta di arresto, perché l'armonia non è un traguardo, non un fatto statico che una volta raggiunto ed acquisito resta in potere di chi lo possiede, per sempre.

Ignorando d'essere arrivato, ognuno invece sarà continuamente stimolato a procedere oltre fino al raggiungimento della meta.

Che non è come può pensarsi, un limite oggettivo uguale per tutti, ma costituisce una condizione di pienezza interiore e di pace e di equilibrio in cui l'anima finalmente trova il suo appagamento.

Una sorta di beatitudine completa, non solo fisica, né solo mentale, né solo spirituale.

Che dura un attimo come il bagliore accecante della luce del sole vista senza filtri.

Ma che appaga del tutto, fin che la si mantiene.

Stai bene

PALLAMANO

## Vittorie facili per le formazioni di casa: Mazara, De Stefano e Aurora

Continua sempre vittoriosa la marcia delle formazioni clou della provincia, Krahn Italia Mazara, De Stefano Erice e sporting Club Aurora, sodalizio, quest'ultimo che da qualche giorno porta sulle maglie il nuovo sponsor. Si tratta della ditta di abbigliamento femminile "Delia Ferrari" che ha deciso di accompagnare col proprio nome verso la serie B femminili la formazione ericina che conduce a pieno ritmo la classifica nel campionato di serie C. La ditta trapanese "Delia Ferrari", sembrerebbe intenzionata ad accompagnare la compagine ericina anche nel prossimo campionato di B fatto questo

che porterebbe un aiuto notevole per la gestione e copertura dei costi di un campionato a più alto livello ma che, in ogni caso non risolverebbe il grave problema dell'impianto nel quale giocare. Attualmente, infatti, l'Aurora Delia Ferrari, così come il De Stefano non usufruiscono ancora del Palagrana a causa della crisi dirigenziale aperta in seno alla società granata. Come si vede, non solo la Pallacanestro Trapani risente di questa situazione di emparse!

Ad ogni modo, l'Aurora Delia Ferrari, pur dovendo giocare in condizioni non certo agevoli, sta spazzando via le sue avversarie come dimostrano i risultati

che l'hanno vista pareggiare in una sola occasione (con la Dionisio per 8-8). Anche domenica scorsa, opposta alla Dynamis di Palermo si può dire che abbia fatto quasi una strage finendo col vincere per 62-4 una gara dove le avversarie erano, si può ben dire, assenti.

L'importanza di vincere con largo margine stava nel migliorare sempre più la differenza reti, semmai ce ne fosse bisogno. Chiaramente, ogni commento sulla gara è superfluo. Attualmente, l'Aurora Delia Ferrari conduce la classifica con 11 punti seguita dalla Dionisio a quota 8.

Il prossimo turno vedrà l'Aurora Delia Ferrari ferma per il suo turno di riposo, mentre le mazaresi della Frigor Tecnica saranno impegnate a Catania contro lo Young Club.

In serie C maschile il De Stefano Erice ha battuto senza patemi d'animo l'ACLI Marsala per 31-24. Abbiamo visto una formazione libilbetana, a nostro avviso, inferiore rispetto a quella dello scorso anno mentre c'è da dire che molto bene sembrano essersi inseriti i ragazzi delle squadre minori nella formazione ericina. Forse sta proprio qui la forza di questa società!

Nella gara di sabato i ragazzi di Mannarà non hanno mai avuto problemi. Portatisi subito avanti, già con 5 reti di scarto nella prima metà del primo tempo, hanno potuto controllare un avversario che s'è sempre dimostrato inferiore. La prima frazione di gioco si è chiusa sul 17-8. Anche nella ripresa le cose sono rimaste le stesse con gli

ericini a suonare la loro musica e i marsalesi a guardare.

Archiviato questo turno per gli ericini, diamo uno sguardo alle altre partite. Negativa la prestazione della RRAM che ha perso in casa per un punto (19-20) con la Libertas Borgo, mentre la Santa Ninfa ha vinto per 31-28 con la Delta Palermo. Pareggio, 16-16 nel match-clou Regalbuto-Porto Empedocle, mentre il derby palermitano fra Olimpiako-Matteotti si è risolto con un'andata di questi ultimi: 31-8, il punteggio a favore dei primi. Conclude la nona d'andata la vittoria del Barcellona sull'Auhiga per 20-15.

Il prossimo turno il De Stefano gioca a Palermo con la Matteotti, mentre l'ACLI Marsala ospita la RRAM e la Santa Ninfa va a Porto Empedocle. La Delta ospita l'Olimpiako, l'Auriga il Regalbuto e la Libertas Borgo il Barcellona.

In serie B il Krahn Italia Mazara s'è allenato contro la Fiamma vincendo per 28-18 con una squadra che girava al minimo viste le assenze di Randes, e Fontana F. e le non perfette condizioni di Fontana senior.

Inseguitrice dei mazaresi è ora la formazione ennese del Valdittano a 19 punti mentre è tornato a incrociare l'ACLI Napoli (40-12 all'Vis Nova). Sorprende la sconfitta della Pallamano Palermo ad opera della seconda in classifica con un così largo margine, 35-16.

La seconda di ritorno vedrà i mazaresi impegnati a Palermo con la locale Pallamano mentre la Valdittano va a Campobasso.

ENZO SACCARO

**AVIS** ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Sez. Prov.: Via G.B. Fardella, 372 - Tel. 47147 - TRAPANI

Calendario della raccolta di sangue

CENTRO DI RACCOLTA	FEBBRAIO
CAMPOBELLO DI MAZARA	28
CASTELVETRANO <small>Autosede AVIS Provinciale Trapani</small>	7 e 21
MARSALA	—
MAZARA DEL VALLO	—
SALEMI	7
SANTA NINFA	—
TRAPANI Centro trasfusionale	TUTTI I GIORNI FERIALI DELL'ANNO

**CHIP & COMPUTER di Glenn Scammacca**  
TRAPANI - Via Argenteria, 118 - Tel. (0923) 38681/32809

VENDITA-ASSISTENZA: Hardware-Software gestionale



Distributore: ASEM qualità italiana al tuo servizio per tutte le tue esigenze di lavoro & hobby